

## IL PUNTO...su

### Il mercato del lavoro

#### 1. Le principali dinamiche sulla base dei dati Istat

- Le forze di lavoro
- L'occupazione
- Le persone in cerca di occupazione
- La popolazione inattiva

#### 2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

- Le assunzioni per dimensione territoriale
- Le assunzioni per genere, età e cittadinanza
- Le assunzioni per tipologie contrattuali
- Le assunzioni per settore di attività
- Il saldo per provincia
- Il saldo per CIOF
- Il saldo per genere
- Il saldo per tipologie contrattuali
- Il saldo per settori di attività

### Gli ammortizzatori sociali

#### 3. Le liste di mobilità nelle Marche

- La dimensione territoriale
- Gli iscritti in base al genere
- I lavoratori stranieri
- L'indennità
- Le iscrizioni per settori di attività

#### 4. La Cassa integrazione guadagni nelle Marche

- La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione territoriale regionale e nazionale
- La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione provinciale
- La CIG ordinaria e straordinaria per settore attività
- La CIG in deroga

# i Quaderni dell'Osservatorio

**Il 2014 inizia con luci e ombre per il mercato del lavoro regionale. Si arresta il calo dell'occupazione mentre continua ad aumentare, seppure a ritmi più contenuti rispetto al passato, il numero di persone in cerca di lavoro. Anche le assunzioni riprendono complessivamente a crescere, in particolare quelle riferite al lavoro dipendente, il cui saldo con le cessazioni supera le 13mila unità, mostrando un considerevole miglioramento rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Tende, infine, a calmierarsi il ricorso agli ammortizzatori sociali ma la consistente riduzione della mobilità e della cig in deroga è dovuta anche a motivi di carattere amministrativo.**

In base ai dati della rilevazione Istat, nei primi tre mesi dell'anno in corso, si interrompe il calo dell'occupazione regionale che aveva segnato variazioni negative per cinque trimestri consecutivi. Nel periodo gennaio-marzo, viceversa, il numero di occupati registra un incremento che, seppure di marginale entità (+0,1%), va in controtendenza alle dinamiche nazionali (-0,8%) e a quelle delle circoscrizioni del Nord Italia. Tale risultato è dovuto al parallelo aumento della componente maschile (+1,7%) e al calo di quella femminile (-1,9%). La favorevole evoluzione riguarda, inoltre, solo il segmento degli autonomi (+3,4%), poiché i dipendenti risultano in diminuzione dell'1,0%. Osservando le componenti settoriali va notata la dinamica positiva dell'industria (+6,7%) e delle costruzioni (+14,4%), mentre i restanti comparti dell'economia regionale mostrano dinamiche declinanti.

Prosegue, in termini tendenziali, l'incremento delle persone in cerca di occupazione che supera, in questo primo trimestre dell'anno, le 82mila unità. L'incremento osservato, tuttavia, risulta decisamente più contenuto che in passato (+2,3%). Il tasso di disoccupazione sale dall'11,4% del primo trimestre 2013 all'attuale 11,7%, quasi due punti percentuali in meno rispetto alla media del Paese.

Anche l'andamento delle assunzioni mostra un miglioramento rispetto ai precedenti trimestri. Nel complesso, infatti, il numero di nuovi contratti aumenta dello 0,7% mentre, se si considera solo il lavoro dipendente, le dinamiche hanno maggiore incisività, con un incremento tendenziale del 3,5%, pur considerando una consistente riduzione del tempo indeterminato (-15,1%), dovuta alla mancata trasformazione di contratti a termine. La differenza tra ingressi e uscite dal lavoro dipendente assume valore positivo per oltre 13mila unità, mostrando una buona approssimazione al dato della rilevazione Istat e un incremento, sullo stesso periodo del 2013, pari al 14,8%.

Diminuiscono, in complesso, i licenziamenti con conseguente iscrizione alle liste di mobilità (-55,6%), poiché non più applicato l'istituto della legge 236/93; si osserva, tuttavia, anche un calo della mobilità indennizzata (-14,4%). Il monte-ore complessivo della cassa integrazione guadagni autorizzato dall'Inps risulta sostanzialmente costante (+0,5%) mentre diminuisce del 5,1% in Italia.

### Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Via Tiziano, 44 – Ancona

Tel. 0718063432 / 8063608

[www.istruzioneformazione.lavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazione.lavoro.marche.it)

[orml@regione.marche.it](mailto:orml@regione.marche.it)

**Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione**

Dott. Fabio Montanini

## 1. Le principali dinamiche sulla base dei dati di fonte Istat

**Il 2014 inizia con luci e ombre per il mercato del lavoro regionale. Si arresta il calo dell'occupazione, che rimane pressoché costante rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, mentre continua ad aumentare, ma a ritmi più contenuti rispetto al passato, il numero delle persone in cerca di lavoro.**

*I. L'offerta di lavoro* – Torna a crescere dopo tre trimestri, l'offerta di lavoro che, in termini tendenziali, aumenta dello 0,4%, mentre rimane costante a livello nazionale. Nelle Marche la partecipazione cresce solamente per la componente maschile (+1,0%), mentre continua la flessione di quella femminile, in calo dello 0,4%.

Il tasso di attività 15-64 sale di 0,9 punti percentuali attestandosi, in complesso, al 69,8%; in Italia si posiziona al 63,9%. A causa della contrazione della popolazione 15-64 il tasso di attività aumenta sia per gli uomini (dal 76,0% al 77,4%) sia per le donne (dal 61,7% al 62,2%).

*II. L'occupazione* – Si arresta la contrazione dell'occupazione che, nei primi tre mesi dell'anno in corso, segna un marginale incremento in termini tendenziali (+0,1%), mentre risulta in flessione dello 0,9% a livello nazionale. Nelle Marche la dinamica complessiva, che porta il numero di occupati a 622.500 unità circa, è data dalla variazione di segno opposto di uomini e donne. Per i maschi si osserva un incremento pari all'1,7% (quasi 6mila unità in più) mentre, per le donne, la base occupazionale mostra una contrazione dell'1,9% che, in termini assoluti, corrisponde alla perdita di circa 5.200 posti di lavoro.

Per la componente maschile l'occupazione aumenta considerevolmente nell'industria (+7,0%) e nelle costruzioni (+18,7%) e, con dinamica più contenuta, nell'insieme del terziario che non include commercio e turismo (+2,5%). Per quella femminile, la flessione coinvolge tutti i settori dell'economia regionale, fatta eccezione per le trasformazioni industriali in cui cresce del 6,0%. Il dato è sicuramente positivo per le manifatture regionali che, più di altri segmenti dell'economia locale, hanno risentito, anche dal punto di vista occupazionale, del lungo periodo di recessione. Nel settore il numero di occupati aumenta, complessivamente, del 6,7% e si attesta a circa 197mila unità, oltre 12mila in più rispetto al primo trimestre del 2013. Si noti come l'incremento del comparto riguardi esclusivamente l'occupazione dipendente, in crescita del 9,8%; quella autonoma, al contrario, risulta in calo del 13,1%. Con riferimento agli altri settori di attività, si riscontra una considerevole contrazione per l'agricoltura, in calo del 15,4% (-3,0% i dipendenti e -19,0% gli autonomi) e del terziario. In questo caso risulta molto accentuata la sfavorevole dinamica del commercio, in flessione del 9,3%, con la perdita di circa 13.500 dipendenti. Più contenuta (-0,9%) la dinamica riferita alla componente residuale del terziario. Oltre al dato positivo dell'industria, si osserva anche una favorevole evoluzione delle costruzioni, con l'occupazione in crescita del 14,4%.

Il tasso di occupazione 15-64 sale al 61,5%, guadagnando 0,7 punti sul valore del primo trimestre del 2013. Tale variazione, leggermente più accentuata rispetto a quella delle regioni del Centro, risulta in controtendenza rispetto al dato nazionale (dal 55,5% al 55,1%) e a quello delle circoscrizioni del Nord Est e del Nord Ovest.

In tutto il Paese, viceversa, si osserva un ulteriore ribasso del tasso di occupazione giovanile che scende, in media, dal 16,0% al 14,5% per il segmento dei 15-24enni.

*III. La disoccupazione* – Come in tutti i riferimenti territoriali presi in considerazione, anche nelle Marche, il 2014 inizia con una ulteriore crescita del numero di disoccupati. La variazione tendenziale stimata nella nostra regione, pari a +2,3%, risulta, tuttavia, meno sostenuta sia rispetto al passato sia alle dinamiche nazionali (+6,5%) e della circoscrizione del Centro, in cui aumenta del 10,6%.

L'aumento, come nel quarto trimestre 2013, si deve unicamente alla componente femminile (+10,1%), il cui ammontare si attesta a 45.750 unità, a fronte di circa 38.500 uomini in calo del -5,4%.

Il tasso di disoccupazione passa dall'11,4% all'11,7% (+0,2 punti percentuali), rimanendo di quasi due punti percentuali al di sopra della media nazionale, pari al 13,6%.

La disoccupazione giovanile (15-24), nell'intero Paese, è del 46,0% (+4,1 punti percentuali) ed arriva al 48,2% per le donne.

*IV. La popolazione inattiva* – A fronte di dinamiche demografiche caratterizzate da un lieve incremento per la popolazione 15 e oltre (+0,2%), la corrispondente popolazione inattiva aumenta dello 0,5%, mentre nel segmento 15-64 si osserva una flessione tendenziale del 3,4%. Il tasso di inattività risulta in calo, passando dal 31,2% al 30,2%.

Tavola 1: forze di lavoro e tasso di attività

Forze di lavoro	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	390.850	388.449	392.175	-0,6%	1,0%	0,3%	56,0%	55,3%	55,7%
Nord Ovest	4.188.429	4.199.105	4.186.493	0,3%	-0,3%	0,0%	56,2%	56,2%	56,1%
Nord Est	3.043.695	3.032.339	3.027.086	-0,4%	-0,2%	-0,5%	56,2%	55,8%	55,9%
Centro	2.980.007	2.964.848	2.998.121	-0,5%	1,1%	0,6%	56,4%	55,9%	55,6%
<b>Italia</b>	<b>14.877.394</b>	<b>14.822.696</b>	<b>14.808.569</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>58,1%</b>	<b>57,8%</b>	<b>57,7%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	307.278	313.637	312.430	2,1%	-0,4%	1,7%	44,0%	44,7%	44,3%
Nord Ovest	3.262.312	3.276.196	3.277.600	0,4%	0,0%	0,5%	43,8%	43,8%	43,9%
Nord Est	2.376.189	2.398.684	2.388.325	0,9%	-0,4%	0,5%	43,8%	44,2%	44,1%
Centro	2.307.594	2.341.273	2.396.287	1,5%	2,3%	3,8%	43,6%	44,1%	44,4%
<b>Italia</b>	<b>10.716.502</b>	<b>10.836.428</b>	<b>10.851.116</b>	<b>1,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>1,3%</b>	<b>41,9%</b>	<b>42,2%</b>	<b>42,3%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	698.128	702.086	704.605	0,6%	0,4%	0,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	7.450.741	7.475.301	7.464.093	0,3%	-0,1%	0,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.419.884	5.431.023	5.415.411	0,2%	-0,3%	-0,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	5.287.601	5.306.121	5.394.408	0,4%	1,7%	2,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>25.593.896</b>	<b>25.659.124</b>	<b>25.659.685</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

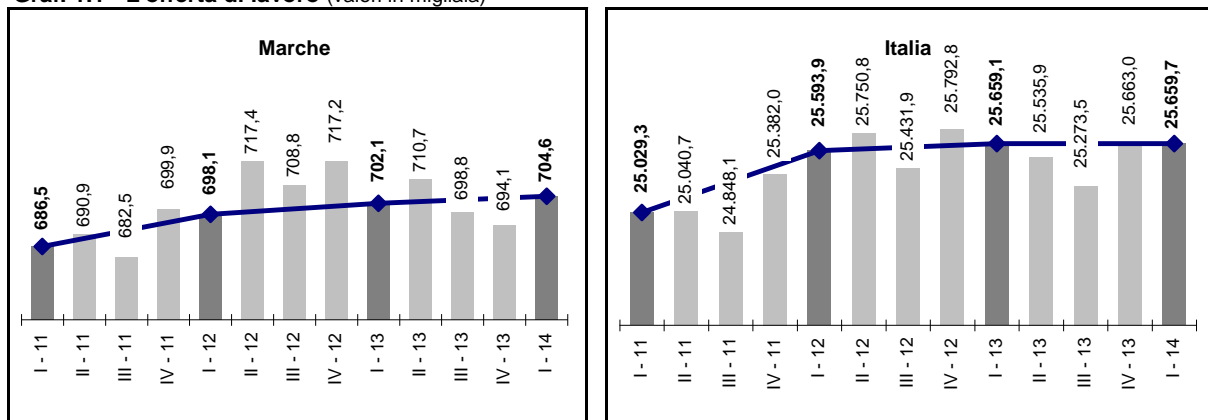
Tasso di attività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	75,7%	76,0%	77,4%	0,3	1,4	1,7	-	-	-
Nord Ovest	78,1%	78,1%	77,9%	0,1	-0,2	-0,1	2,4	2,1	0,5
Nord Est	78,4%	78,1%	78,0%	-0,3	-0,1	-0,4	2,7	2,1	0,6
Centro	76,1%	75,6%	76,4%	-0,6	0,8	0,3	0,4	-0,4	-1,0
<b>Italia</b>	<b>73,8%</b>	<b>73,6%</b>	<b>73,6%</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,2</b>	<b>-1,9</b>	<b>-2,4</b>	<b>-3,8</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	60,4%	61,7%	62,2%	1,4	0,4	1,8	-	-	-
Nord Ovest	62,4%	62,7%	62,8%	0,3	0,1	0,4	2,0	0,9	0,6
Nord Est	62,8%	63,3%	62,9%	0,5	-0,4	0,1	2,4	1,6	0,8
Centro	58,4%	59,1%	60,7%	0,7	1,6	2,3	-2,0	-2,7	-1,5
<b>Italia</b>	<b>53,4%</b>	<b>54,1%</b>	<b>54,3%</b>	<b>0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>0,9</b>	<b>-7,0</b>	<b>-7,7</b>	<b>-7,9</b>
<b>Totale</b>									
Marche	68,0%	68,8%	69,8%	0,8	0,9	1,7	-	-	-
Nord Ovest	70,2%	70,4%	70,4%	0,2	0,0	0,2	2,2	1,6	0,6
Nord Est	70,7%	70,8%	70,5%	0,1	-0,2	-0,2	2,6	1,9	0,7
Centro	67,2%	67,2%	68,5%	0,1	1,2	1,3	-0,9	-1,6	-1,3
<b>Italia</b>	<b>63,6%</b>	<b>63,8%</b>	<b>63,9%</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,4</b>	<b>-4,5</b>	<b>-5,1</b>	<b>-5,9</b>

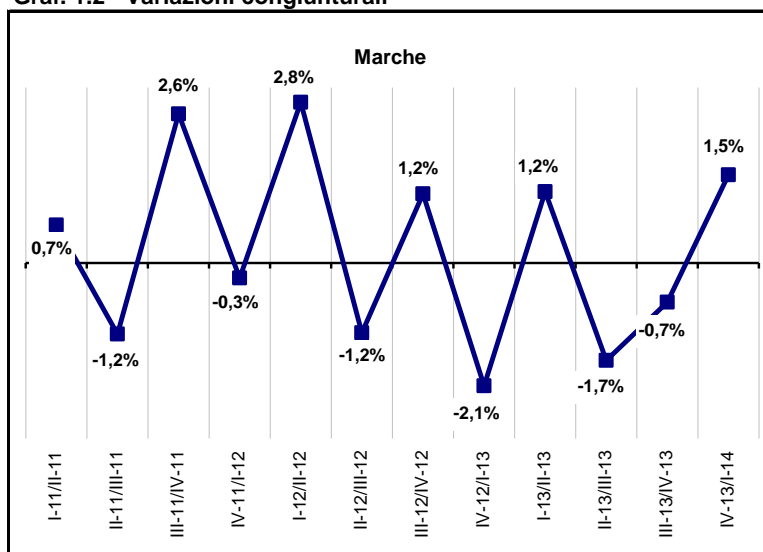
Tasso di attività 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	37,0%	33,5%	33,8%	-3,6	0,3	-3,2	-	-	-
Nord Est	39,9%	33,5%	33,1%	-6,4	-0,3	-6,7	-35,8	-42,5	-44,3
Centro	32,7%	30,6%	28,9%	-2,1	-1,7	-3,8	-43,0	-45,3	-48,5
Sud	29,3%	28,8%	28,2%	-0,5	-0,6	-1,1	-46,4	-47,2	-49,2
<b>Italia</b>	<b>33,6%</b>	<b>31,1%</b>	<b>30,5%</b>	<b>-2,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>-3,0</b>	<b>-42,1</b>	<b>-44,9</b>	<b>-46,9</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	28,8%	29,0%	26,7%	0,2	-2,2	-2,0	-	-	-
Nord Est	29,4%	25,7%	27,1%	-3,6	1,4	-2,3	-31,0	-36,0	-35,1
Centro	24,8%	24,7%	21,6%	0,0	-3,2	-3,2	-35,6	-37,0	-40,6
Sud	19,4%	19,8%	19,3%	0,4	-0,5	-0,1	-41,0	-42,0	-42,9
<b>Italia</b>	<b>24,3%</b>	<b>23,9%</b>	<b>22,9%</b>	<b>-0,4</b>	<b>-1,0</b>	<b>-1,4</b>	<b>-36,1</b>	<b>-37,9</b>	<b>-39,3</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	33,0%	31,3%	30,4%	-1,7	-0,9	-2,7	-	-	-
Nord Est	34,8%	29,7%	30,2%	-5,1	0,5	-4,6	-33,3	-39,2	-39,6
Centro	28,9%	27,8%	25,4%	-1,1	-2,4	-3,5	-39,2	-41,1	-44,4
Sud	24,5%	24,4%	23,8%	-0,1	-0,5	-0,6	-43,6	-44,5	-45,9
<b>Italia</b>	<b>29,1%</b>	<b>27,6%</b>	<b>26,8%</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>-2,2</b>	<b>-39,0</b>	<b>-41,3</b>	<b>-43,0</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

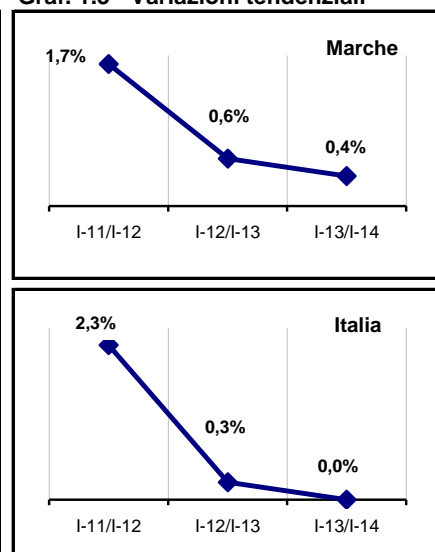
Graf. 1.1 - L'offerta di lavoro (valori in migliaia)



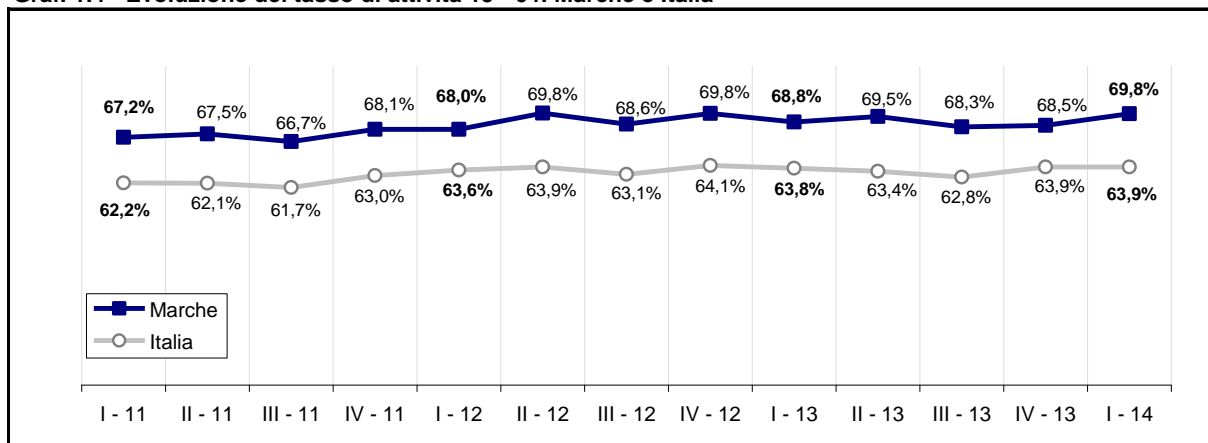
Graf. 1.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 1.3 - Variazioni tendenziali



Graf. 1.4 - Evoluzione del tasso di attività 15 - 64: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

**Tavola 2: occupati e tassi di occupazione**

Occupati	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	362.696	347.848	353.762	-4,1%	1,7%	-2,5%	57,0%	55,9%	56,8%
Nord Ovest	3.895.314	3.833.611	3.791.896	-1,6%	-1,1%	-2,7%	57,0%	56,7%	56,5%
Nord Est	2.860.613	2.806.363	2.797.965	-1,9%	-0,3%	-2,2%	56,6%	56,6%	56,6%
Centro	2.738.586	2.676.657	2.642.132	-2,3%	-1,3%	-3,5%	57,3%	56,9%	55,8%
<b>Italia</b>	<b>13.384.750</b>	<b>13.055.552</b>	<b>12.891.131</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>58,7%</b>	<b>58,3%</b>	<b>58,1%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	273.492	273.900	268.680	0,1%	-1,9%	-1,8%	43,0%	44,1%	43,2%
Nord Ovest	2.939.334	2.928.109	2.922.249	-0,4%	-0,2%	-0,6%	43,0%	43,3%	43,5%
Nord Est	2.197.582	2.155.808	2.145.292	-1,9%	-0,5%	-2,4%	43,4%	43,4%	43,4%
Centro	2.043.868	2.030.803	2.090.450	-0,6%	2,9%	2,3%	42,7%	43,1%	44,2%
<b>Italia</b>	<b>9.408.298</b>	<b>9.327.692</b>	<b>9.281.160</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>41,3%</b>	<b>41,7%</b>	<b>41,9%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	636.188	621.748	622.442	-2,3%	0,1%	-2,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	6.834.648	6.761.720	6.714.145	-1,1%	-0,7%	-1,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.058.195	4.962.171	4.943.257	-1,9%	-0,4%	-2,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	4.782.454	4.707.460	4.732.582	-1,6%	0,5%	-1,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>22.793.048</b>	<b>22.383.244</b>	<b>22.172.291</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

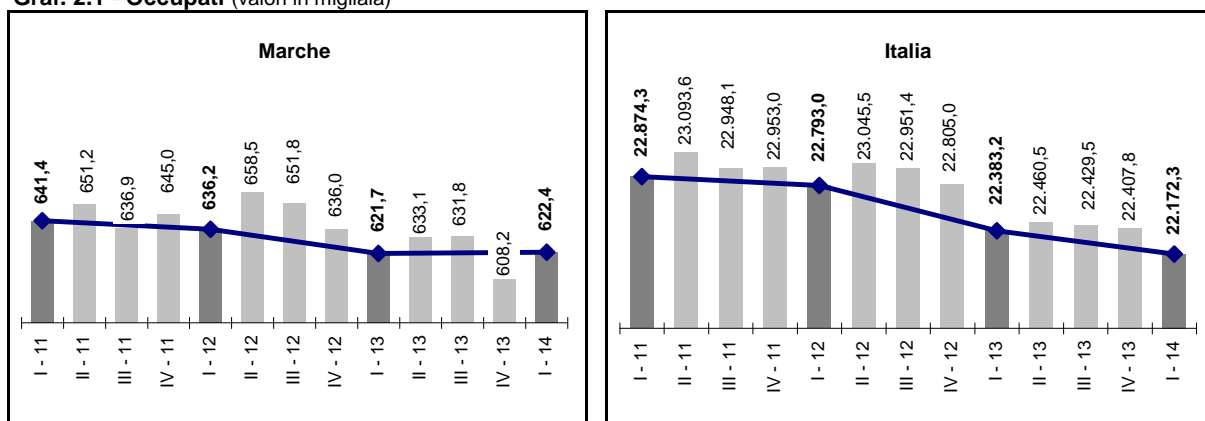
Tasso occupazione 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	70,1%	67,8%	69,7%	-2,2	1,8	-0,4	-	-	-
Nord Ovest	72,5%	71,2%	70,4%	-1,3	-0,7	-2,0	2,4	3,3	0,8
Nord Est	73,6%	72,2%	72,0%	-1,5	-0,2	-1,7	3,6	4,3	2,3
Centro	69,8%	68,1%	67,2%	-1,8	-0,9	-2,7	-0,2	0,2	-2,5
<b>Italia</b>	<b>66,2%</b>	<b>64,6%</b>	<b>63,9%</b>	<b>-1,6</b>	<b>-0,7</b>	<b>-2,4</b>	<b>-3,8</b>	<b>-3,2</b>	<b>-5,8</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	53,7%	53,9%	53,4%	0,2	-0,5	-0,2	-	-	-
Nord Ovest	56,2%	56,0%	55,9%	-0,2	-0,1	-0,3	2,5	2,1	2,5
Nord Est	58,1%	56,8%	56,5%	-1,3	-0,4	-1,6	4,4	3,0	3,0
Centro	51,7%	51,1%	52,9%	-0,5	1,7	1,2	-2,0	-2,7	-0,5
<b>Italia</b>	<b>46,9%</b>	<b>46,5%</b>	<b>46,4%</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,5</b>	<b>-6,8</b>	<b>-7,4</b>	<b>-7,0</b>
<b>Totale</b>									
Marche	61,8%	60,8%	61,5%	-1,0	0,7	-0,3	-	-	-
Nord Ovest	64,4%	63,6%	63,2%	-0,8	-0,4	-1,1	2,5	2,8	1,7
Nord Est	65,9%	64,5%	64,2%	-1,4	-0,3	-1,6	4,0	3,7	2,7
Centro	60,6%	59,5%	59,9%	-1,1	0,4	-0,7	-1,2	-1,3	-1,6
<b>Italia</b>	<b>56,5%</b>	<b>55,5%</b>	<b>55,1%</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,4</b>	<b>-1,4</b>	<b>-5,3</b>	<b>-5,3</b>	<b>-6,4</b>

Tasso occupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	27,6%	20,3%	21,5%	-7,2	1,2	-6,1	-	-	-
Nord Est	29,4%	24,9%	24,5%	-4,5	-0,4	-4,9	-40,7	-42,9	-45,1
Centro	23,4%	18,7%	16,5%	-4,7	-2,1	-6,9	-46,7	-49,2	-53,1
Sud	15,8%	14,1%	11,1%	-1,7	-2,9	-4,7	-54,3	-53,8	-58,5
<b>Italia</b>	<b>22,3%</b>	<b>18,3%</b>	<b>17,0%</b>	<b>-4,0</b>	<b>-1,3</b>	<b>-5,3</b>	<b>-47,8</b>	<b>-49,5</b>	<b>-52,7</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	20,0%	18,8%	16,2%	-1,2	-2,6	-3,8	-	-	-
Nord Est	21,3%	17,5%	15,5%	-3,8	-2,0	-5,8	-32,4	-36,4	-37,9
Centro	14,0%	13,0%	12,3%	-1,1	-0,6	-1,7	-39,6	-40,9	-41,1
Sud	9,3%	9,3%	7,4%	0,0	-1,9	-1,9	-44,3	-44,6	-46,0
<b>Italia</b>	<b>14,7%</b>	<b>13,6%</b>	<b>11,8%</b>	<b>-1,1</b>	<b>-1,8</b>	<b>-2,9</b>	<b>-38,9</b>	<b>-40,2</b>	<b>-41,6</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	23,9%	19,6%	18,9%	-4,3	-0,7	-5,0	-	-	-
Nord Est	25,4%	21,3%	20,1%	-4,2	-1,2	-5,3	-36,4	-39,5	-41,4
Centro	18,8%	15,9%	14,5%	-2,9	-1,4	-4,4	-43,0	-44,9	-47,0
Sud	12,6%	11,7%	9,3%	-0,9	-2,4	-3,3	-49,2	-49,1	-52,2
<b>Italia</b>	<b>18,6%</b>	<b>16,0%</b>	<b>14,5%</b>	<b>-2,6</b>	<b>-1,5</b>	<b>-4,1</b>	<b>-43,2</b>	<b>-44,8</b>	<b>-47,0</b>

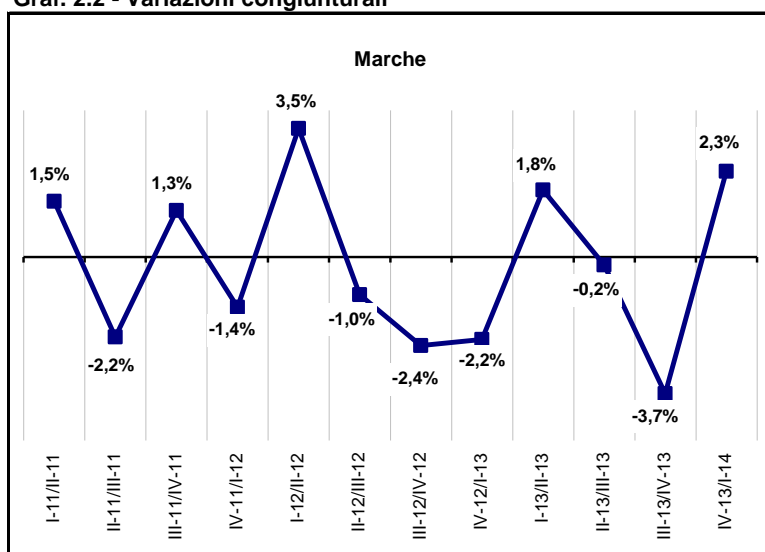
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcf Istat



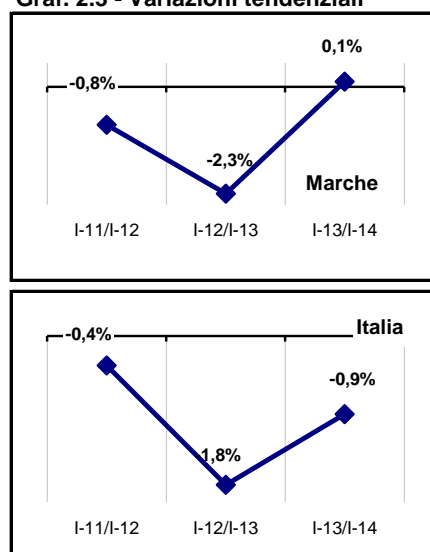
**Graf. 2.1 - Occupati** (valori in migliaia)



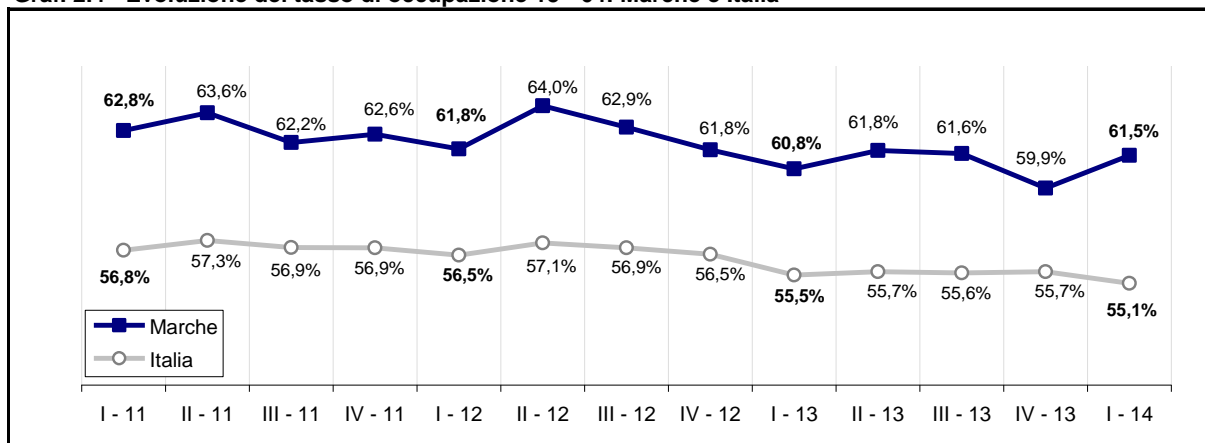
**Graf. 2.2 - Variazioni congiunturali**



**Graf. 2.3 - Variazioni tendenziali**



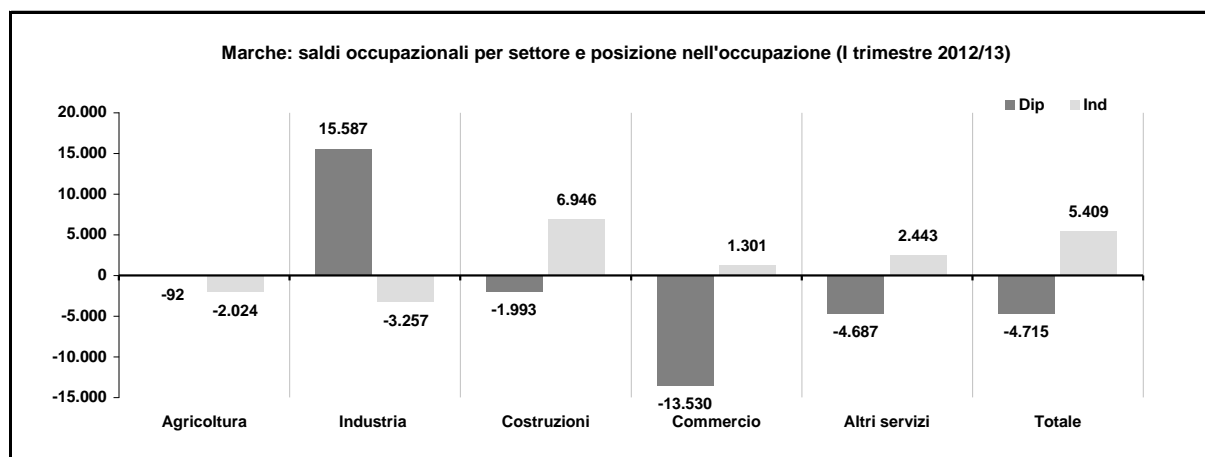
**Graf. 2.4 - Evoluzione del tasso di occupazione 15 - 64: Marche e Italia**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

Tavola 3 - l'occupazione per settore di attività e posizione nell'occupazione (maschi e femmine)

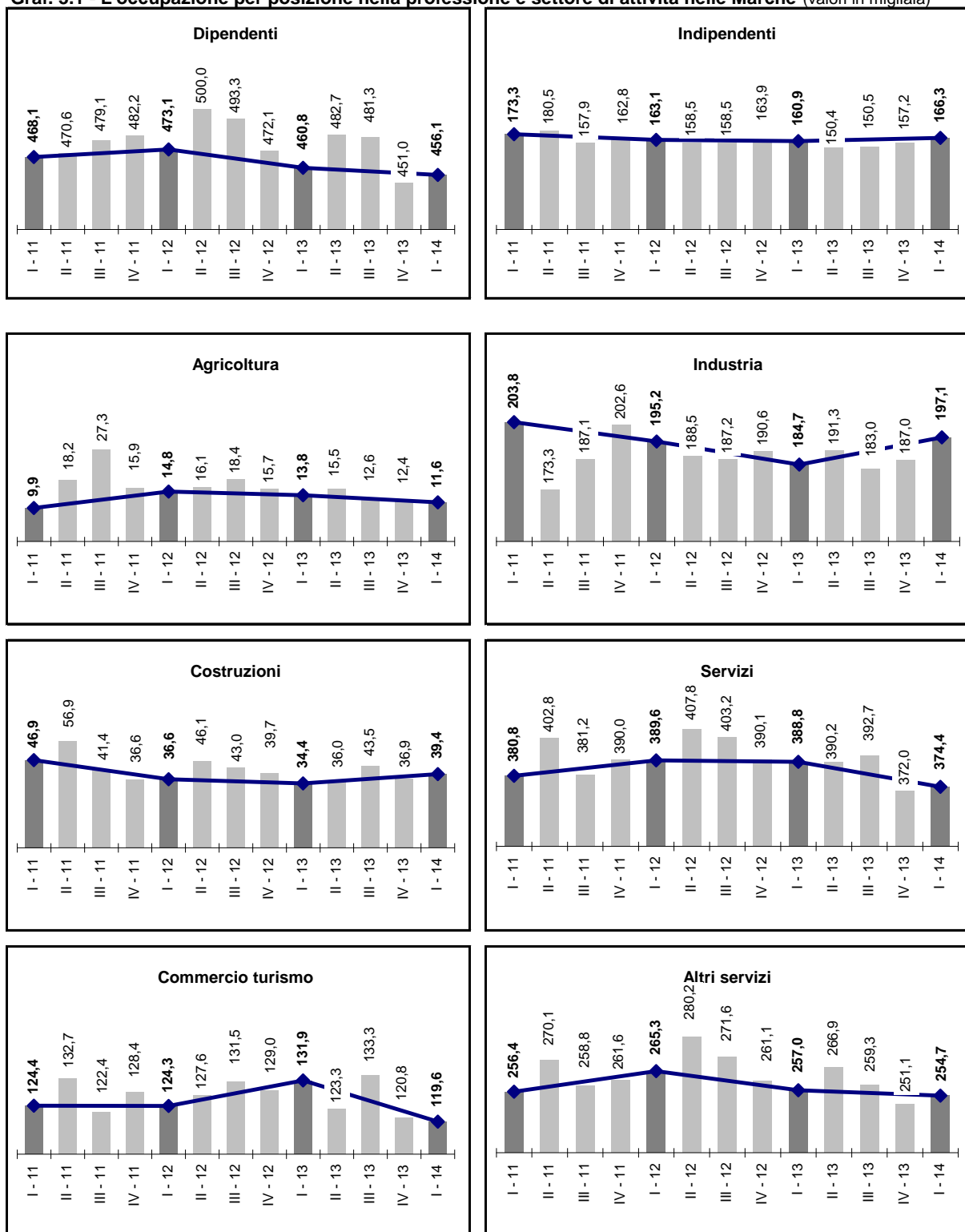
Marche	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	7.890	3.090	2.998	-60,8%	-3,0%	-62,0%	53,3%	22,5%	25,8%
Industria	164.962	159.796	175.383	-3,1%	9,8%	6,3%	84,5%	86,5%	89,0%
Costruzioni	21.214	21.363	19.370	0,7%	-9,3%	-8,7%	58,0%	62,1%	49,2%
Commercio	70.864	73.890	60.360	4,3%	-18,3%	-14,8%	57,0%	56,0%	50,5%
Altri servizi	208.148	202.702	198.015	-2,6%	-2,3%	-4,9%	78,5%	78,9%	77,7%
<b>Totale</b>	<b>473.078</b>	<b>460.841</b>	<b>456.126</b>	<b>-2,6%</b>	<b>-1,0%</b>	<b>-3,6%</b>	<b>74,4%</b>	<b>74,1%</b>	<b>73,3%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	6.907	10.666	8.642	54,4%	-19,0%	25,1%	46,7%	77,5%	74,2%
Industria	30.217	24.943	21.686	-17,5%	-13,1%	-28,2%	15,5%	13,5%	11,0%
Costruzioni	15.363	13.052	19.998	-15,0%	53,2%	30,2%	42,0%	37,9%	50,8%
Commercio	53.450	57.975	59.276	8,5%	2,2%	10,9%	43,0%	44,0%	49,5%
Altri servizi	57.173	54.271	56.714	-5,1%	4,5%	-0,8%	21,5%	21,1%	22,3%
<b>Totale</b>	<b>163.110</b>	<b>160.907</b>	<b>166.316</b>	<b>-1,4%</b>	<b>3,4%</b>	<b>2,0%</b>	<b>25,6%</b>	<b>25,9%</b>	<b>26,7%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	14.797	13.756	11.640	-7,0%	-15,4%	-21,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	195.179	184.739	197.069	-5,3%	6,7%	1,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	36.577	34.415	39.368	-5,9%	14,4%	7,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	124.314	131.865	119.636	6,1%	-9,3%	-3,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	265.321	256.973	254.729	-3,1%	-0,9%	-4,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>636.188</b>	<b>621.748</b>	<b>622.442</b>	<b>-2,3%</b>	<b>0,1%</b>	<b>-2,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	364.696	367.351	351.250	0,7%	-4,4%	-3,7%	44,9%	47,0%	47,1%
Industria	4.093.552	4.013.401	3.978.720	-2,0%	-0,9%	-2,8%	87,6%	88,1%	87,7%
Costruzioni	1.104.722	941.444	865.879	-14,8%	-8,0%	-21,6%	62,3%	59,8%	57,8%
Commercio	2.779.104	2.782.135	2.727.680	0,1%	-2,0%	-1,9%	61,6%	62,1%	61,4%
Altri servizi	8.745.039	8.735.998	8.714.277	-0,1%	-0,2%	-0,4%	79,3%	79,5%	79,6%
<b>Totale</b>	<b>17.087.113</b>	<b>16.840.329</b>	<b>16.637.806</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>75,0%</b>	<b>75,2%</b>	<b>75,0%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	448.423	413.608	393.817	-7,8%	-4,8%	-12,2%	55,1%	53,0%	52,9%
Industria	577.443	541.587	560.605	-6,2%	3,5%	-2,9%	12,4%	11,9%	12,3%
Costruzioni	669.869	631.630	631.039	-5,7%	-0,1%	-5,8%	37,7%	40,2%	42,2%
Commercio	1.734.325	1.700.456	1.712.144	-2,0%	0,7%	-1,3%	38,4%	37,3%	38,6%
Altri servizi	2.275.875	2.255.634	2.236.880	-0,9%	-0,8%	-1,7%	20,7%	20,5%	20,4%
<b>Totale</b>	<b>5.705.935</b>	<b>5.542.915</b>	<b>5.534.485</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>-3,0%</b>	<b>25,0%</b>	<b>24,8%</b>	<b>25,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	813.119	780.959	745.067	-4,0%	-4,6%	-8,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	4.670.995	4.554.988	4.539.325	-2,5%	-0,3%	-2,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	1.774.591	1.573.074	1.496.918	-11,4%	-4,8%	-15,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	4.513.429	4.482.591	4.439.824	-0,7%	-1,0%	-1,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	11.020.914	10.991.632	10.951.157	-0,3%	-0,4%	-0,6%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>22.793.048</b>	<b>22.383.244</b>	<b>22.172.291</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat



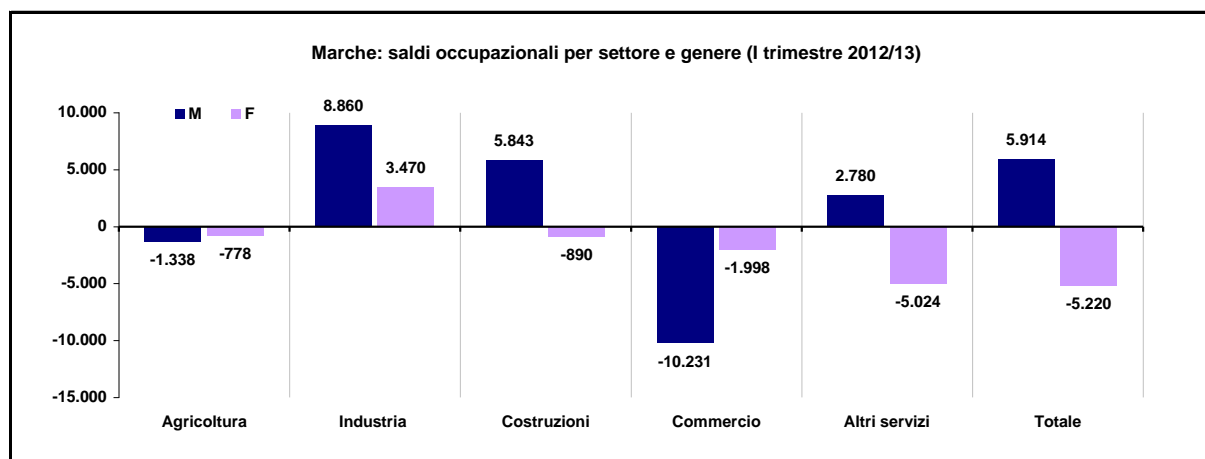
**Graf. 3.1 - L'occupazione per posizione nella professione e settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

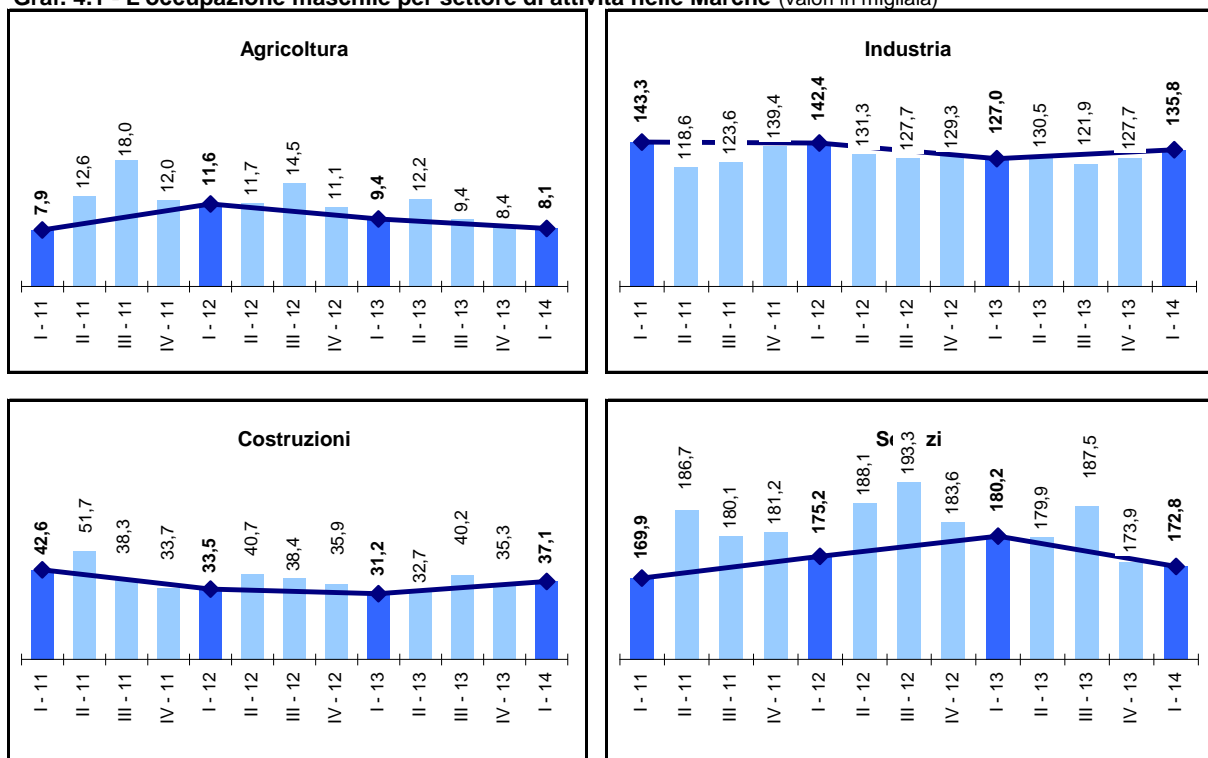
**Tavola 4 - l'occupazione per settore di attività e genere (dipendenti e indipendenti)**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	11.565	9.436	8.098	-18,4%	-14,2%	-30,0%	3,2%	2,7%	2,3%
Industria	142.447	126.956	135.816	-10,9%	7,0%	-4,7%	39,3%	36,5%	38,4%
Costruzioni	33.491	31.246	37.089	-6,7%	18,7%	10,7%	9,2%	9,0%	10,5%
Commercio	67.399	70.679	60.448	4,9%	-14,5%	-10,3%	18,6%	20,3%	17,1%
Altri servizi	107.794	109.531	112.311	1,6%	2,5%	4,2%	29,7%	31,5%	31,7%
<b>Totale</b>	<b>362.696</b>	<b>347.848</b>	<b>353.762</b>	<b>-4,1%</b>	<b>1,7%</b>	<b>-2,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	3.232	4.320	3.542	33,7%	-18,0%	9,6%	1,2%	1,6%	1,3%
Industria	52.732	57.783	61.253	9,6%	6,0%	16,2%	19,3%	21,1%	22,8%
Costruzioni	3.086	3.169	2.279	2,7%	-28,1%	-26,2%	1,1%	1,2%	0,8%
Commercio	56.915	61.186	59.188	7,5%	-3,3%	4,0%	20,8%	22,3%	22,0%
Altri servizi	157.527	147.442	142.418	-6,4%	-3,4%	-9,6%	57,6%	53,8%	53,0%
<b>Totale</b>	<b>273.492</b>	<b>273.900</b>	<b>268.680</b>	<b>0,1%</b>	<b>-1,9%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	14.797	13.756	11.640	-7,0%	-15,4%	-21,3%	2,3%	2,2%	1,9%
Industria	195.179	184.739	197.069	-5,3%	6,7%	1,0%	30,7%	29,7%	31,7%
Costruzioni	36.577	34.415	39.368	-5,9%	14,4%	7,6%	5,7%	5,5%	6,3%
Commercio	124.314	131.865	119.636	6,1%	-9,3%	-3,8%	19,5%	21,2%	19,2%
Altri servizi	265.321	256.973	254.729	-3,1%	-0,9%	-4,0%	41,7%	41,3%	40,9%
<b>Totale</b>	<b>636.188</b>	<b>621.748</b>	<b>622.442</b>	<b>-2,3%</b>	<b>0,1%</b>	<b>-2,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	591.533	566.626	540.783	-4,2%	-4,6%	-8,6%	4,4%	4,3%	4,2%
Industria	3.441.691	3.353.880	3.375.762	-2,6%	0,7%	-1,9%	25,7%	25,7%	26,2%
Costruzioni	1.664.086	1.473.665	1.398.968	-11,4%	-5,1%	-15,9%	12,4%	11,3%	10,9%
Commercio	2.533.477	2.507.086	2.480.567	-1,0%	-1,1%	-2,1%	18,9%	19,2%	19,2%
Altri servizi	5.153.963	5.154.295	5.095.051	0,0%	-1,1%	-1,1%	38,5%	39,5%	39,5%
<b>Totale</b>	<b>13.384.750</b>	<b>13.055.552</b>	<b>12.891.131</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	221.586	214.333	204.284	-3,3%	-4,7%	-7,8%	2,4%	2,3%	2,2%
Industria	1.229.304	1.201.108	1.163.563	-2,3%	-3,1%	-5,3%	13,1%	12,9%	12,5%
Costruzioni	110.505	99.409	97.950	-10,0%	-1,5%	-11,4%	1,2%	1,1%	1,1%
Commercio	1.979.952	1.975.505	1.959.257	-0,2%	-0,8%	-1,0%	21,0%	21,2%	21,1%
Altri servizi	5.866.951	5.837.337	5.856.106	-0,5%	0,3%	-0,2%	62,4%	62,6%	63,1%
<b>Totale</b>	<b>9.408.298</b>	<b>9.327.692</b>	<b>9.281.160</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	813.119	780.959	745.067	-4,0%	-4,6%	-8,4%	3,6%	3,5%	3,4%
Industria	4.670.995	4.554.988	4.539.325	-2,5%	-0,3%	-2,8%	20,5%	20,3%	20,5%
Costruzioni	1.774.591	1.573.074	1.496.918	-11,4%	-4,8%	-15,6%	7,8%	7,0%	6,8%
Commercio	4.513.429	4.482.591	4.439.824	-0,7%	-1,0%	-1,6%	19,8%	20,0%	20,0%
Altri servizi	11.020.914	10.991.632	10.951.157	-0,3%	-0,4%	-0,6%	48,4%	49,1%	49,4%
<b>Totale</b>	<b>22.793.048</b>	<b>22.383.244</b>	<b>22.172.291</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

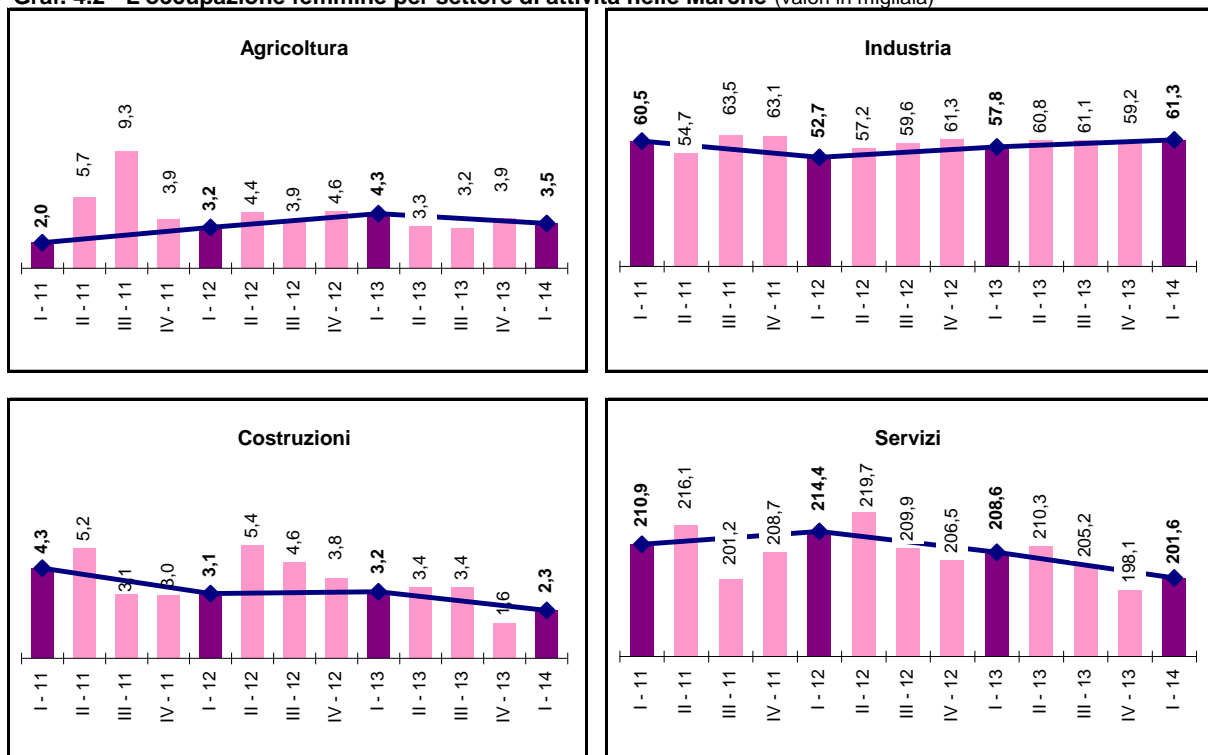


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Graf. 4.1 - L'occupazione maschile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



**Graf. 4.2 - L'occupazione femminile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 5: le persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione**

Persone in cerca di occupazione	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	28.154	40.601	38.413	44,2%	-5,4%	36,4%	45,5%	50,5%	46,8%
Nord Ovest	293.117	365.495	394.597	24,7%	8,0%	34,6%	47,6%	51,2%	52,6%
Nord Est	183.083	225.976	229.121	23,4%	1,4%	25,1%	50,6%	48,2%	48,5%
Centro	241.422	288.191	355.989	19,4%	23,5%	47,5%	47,8%	48,1%	53,8%
<b>Italia</b>	<b>1.492.646</b>	<b>1.767.144</b>	<b>1.917.438</b>	<b>18,4%</b>	<b>8,5%</b>	<b>28,5%</b>	<b>53,3%</b>	<b>53,9%</b>	<b>55,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	33.786	39.738	43.750	17,6%	10,1%	29,5%	54,5%	49,5%	53,2%
Nord Ovest	322.977	348.085	355.351	7,8%	2,1%	10,0%	52,4%	48,8%	47,4%
Nord Est	178.605	242.878	243.034	36,0%	0,1%	36,1%	49,4%	51,8%	51,5%
Centro	263.725	310.471	305.837	17,7%	-1,5%	16,0%	52,2%	51,9%	46,2%
<b>Italia</b>	<b>1.308.203</b>	<b>1.508.737</b>	<b>1.569.956</b>	<b>15,3%</b>	<b>4,1%</b>	<b>20,0%</b>	<b>46,7%</b>	<b>46,1%</b>	<b>45,0%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	61.940	80.339	82.163	29,7%	2,3%	32,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	616.094	713.580	749.948	15,8%	5,1%	21,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	361.688	468.854	472.155	29,6%	0,7%	30,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	505.147	598.662	661.826	18,5%	10,6%	31,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>2.800.849</b>	<b>3.275.881</b>	<b>3.487.394</b>	<b>17,0%</b>	<b>6,5%</b>	<b>24,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

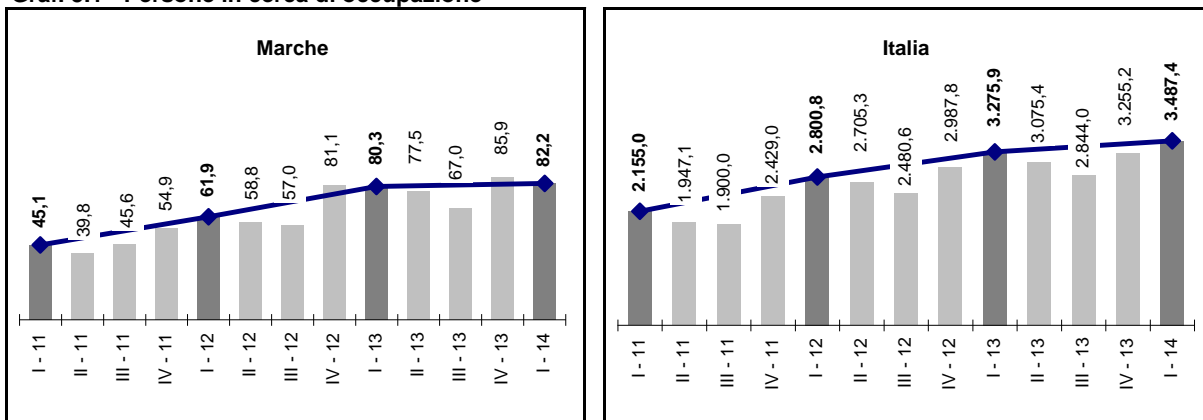
T. disoccupazione complessivo	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	7,2%	10,5%	9,8%	3,2	-0,7	2,6	-	-	-
Nord Ovest	7,0%	8,7%	9,4%	1,7	0,7	2,4	-0,2	-1,7	-0,4
Nord Est	6,0%	7,5%	7,6%	1,4	0,1	1,6	-1,2	-3,0	-2,2
Centro	8,1%	9,7%	11,9%	1,6	2,2	3,8	0,9	-0,7	2,1
<b>Italia</b>	<b>10,0%</b>	<b>11,9%</b>	<b>12,9%</b>	<b>1,9</b>	<b>1,0</b>	<b>2,9</b>	<b>2,8</b>	<b>1,5</b>	<b>3,2</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	11,0%	12,7%	14,0%	1,7	1,3	3,0	-	-	-
Nord Ovest	9,9%	10,6%	10,8%	0,7	0,2	0,9	-1,1	-2,0	-3,2
Nord Est	7,5%	10,1%	10,2%	2,6	0,1	2,7	-3,5	-2,5	-3,8
Centro	11,4%	13,3%	12,8%	1,8	-0,5	1,3	0,4	0,6	-1,2
<b>Italia</b>	<b>12,2%</b>	<b>13,9%</b>	<b>14,5%</b>	<b>1,7</b>	<b>0,5</b>	<b>2,3</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>	<b>0,5</b>
<b>Totale</b>									
Marche	8,9%	11,4%	11,7%	2,6	0,2	2,8	-	-	-
Nord Ovest	8,3%	9,5%	10,0%	1,3	0,5	1,8	-0,6	-1,9	-1,6
Nord Est	6,7%	8,6%	8,7%	2,0	0,1	2,0	-2,2	-2,8	-2,9
Centro	9,6%	11,3%	12,3%	1,7	1,0	2,7	0,7	-0,2	0,6
<b>Italia</b>	<b>10,9%</b>	<b>12,8%</b>	<b>13,6%</b>	<b>1,8</b>	<b>0,8</b>	<b>2,6</b>	<b>2,1</b>	<b>1,3</b>	<b>1,9</b>

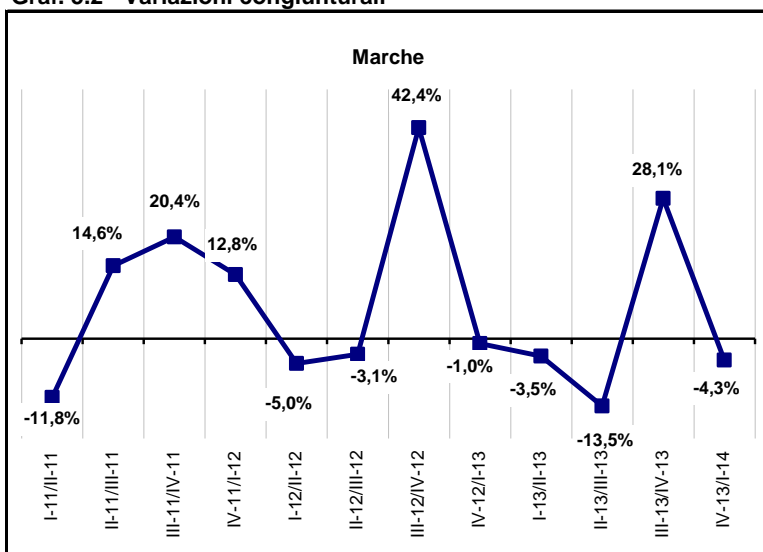
T. disoccupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	25,6%	39,3%	36,4%	13,7	-2,9	10,8	-	-	-
Nord Est	26,2%	25,6%	26,0%	-0,7	0,4	-0,3	19,0	15,1	16,2
Centro	28,6%	39,1%	42,9%	10,5	3,8	14,3	21,4	28,6	33,1
Sud	46,1%	51,2%	60,4%	5,1	9,2	14,4	38,9	40,8	50,6
<b>Italia</b>	<b>33,6%</b>	<b>41,1%</b>	<b>44,4%</b>	<b>7,6</b>	<b>3,2</b>	<b>10,8</b>	<b>26,4</b>	<b>30,7</b>	<b>34,6</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	30,6%	35,2%	39,5%	4,6	4,3	8,8	-	-	-
Nord Est	27,6%	32,1%	42,9%	4,4	10,8	15,3	16,6	19,4	28,9
Centro	43,3%	47,6%	42,9%	4,3	-4,7	-0,4	32,3	34,9	28,9
Sud	51,8%	52,8%	61,6%	1,0	8,7	9,8	40,8	40,2	47,6
<b>Italia</b>	<b>39,3%</b>	<b>42,9%</b>	<b>48,2%</b>	<b>3,6</b>	<b>5,4</b>	<b>8,9</b>	<b>28,3</b>	<b>30,2</b>	<b>34,2</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	27,7%	37,5%	37,7%	9,7	0,3	10,0	-	-	-
Nord Est	26,8%	28,3%	33,4%	1,5	5,0	6,6	17,9	16,9	21,7
Centro	34,7%	42,8%	42,9%	8,0	0,1	8,2	25,9	31,3	31,2
Sud	48,3%	51,9%	60,9%	3,6	9,0	12,6	39,4	40,4	49,2
<b>Italia</b>	<b>35,9%</b>	<b>41,9%</b>	<b>46,0%</b>	<b>6,0</b>	<b>4,1</b>	<b>10,1</b>	<b>27,0</b>	<b>30,4</b>	<b>34,3</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

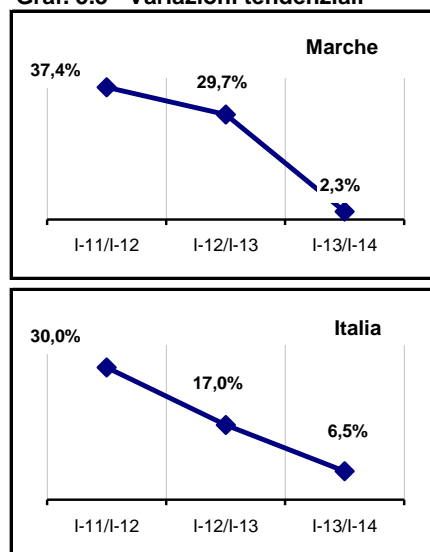
**Graf. 5.1 - Persone in cerca di occupazione**



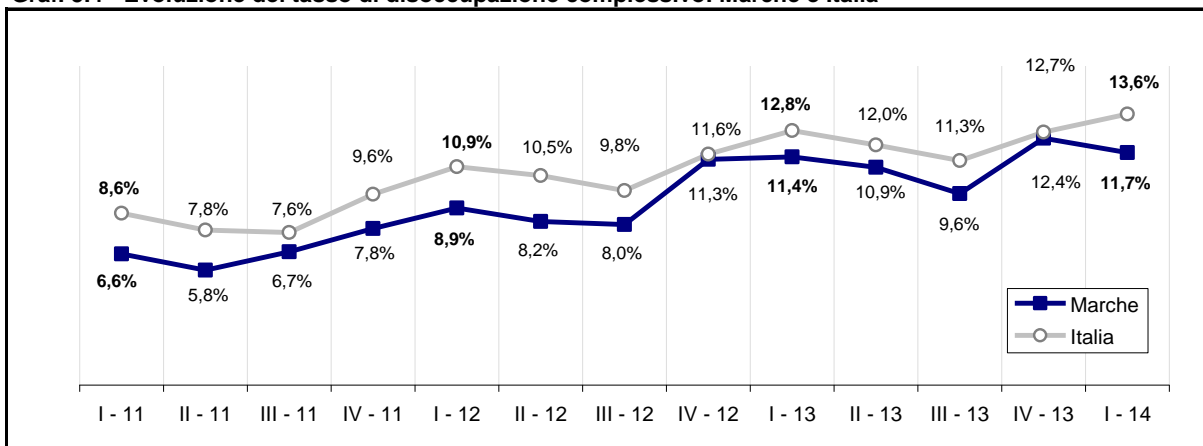
**Graf. 5.2 - Variazioni congiunturali**



**Graf. 5.3 - Variazioni tendenziali**



**Graf. 5.4 - Evoluzione del tasso di disoccupazione complessivo: Marche e Italia**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 6: la popolazione inattiva e tassi di inattività 15 - 64**

Inattivi 15 - 64	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	121.328	119.573	111.962	-1,4%	-6,4%	-7,7%	37,9%	38,4%	37,2%
Nord Ovest	1.149.179	1.145.097	1.153.261	-0,4%	0,7%	0,4%	37,1%	37,2%	37,5%
Nord Est	816.559	826.984	830.409	1,3%	0,4%	1,7%	36,9%	37,5%	37,4%
Centro	912.351	935.615	903.273	2,5%	-3,5%	-1,0%	35,9%	36,8%	37,0%
<b>Italia</b>	<b>5.173.727</b>	<b>5.205.863</b>	<b>5.188.569</b>	<b>0,6%</b>	<b>-0,3%</b>	<b>0,3%</b>	<b>35,8%</b>	<b>36,3%</b>	<b>36,5%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	198.580	191.596	188.618	-3,5%	-1,6%	-5,0%	62,1%	61,6%	62,8%
Nord Ovest	1.951.885	1.933.358	1.924.549	-0,9%	-0,5%	-1,4%	62,9%	62,8%	62,5%
Nord Est	1.395.162	1.375.993	1.387.731	-1,4%	0,9%	-0,5%	63,1%	62,5%	62,6%
Centro	1.629.238	1.603.434	1.538.418	-1,6%	-4,1%	-5,6%	64,1%	63,2%	63,0%
<b>Italia</b>	<b>9.266.063</b>	<b>9.120.406</b>	<b>9.045.252</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-2,4%</b>	<b>64,2%</b>	<b>63,7%</b>	<b>63,5%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	319.908	311.169	300.580	-2,7%	-3,4%	-6,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	3.101.064	3.078.455	3.077.810	-0,7%	0,0%	-0,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	2.211.721	2.202.977	2.218.140	-0,4%	0,7%	0,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	2.541.589	2.539.049	2.441.691	-0,1%	-3,8%	-3,9%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>14.439.790</b>	<b>14.326.269</b>	<b>14.233.821</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Inattivi disponibili	Valori			Variazioni %			Quota % su totale inattivi		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	14.150	18.716	24.999	32,3%	33,6%	76,7%	11,7%	15,7%	22,3%
Nord Ovest	143.308	141.453	177.258	-1,3%	25,3%	23,7%	12,5%	12,4%	15,4%
Nord Est	87.989	91.806	109.253	4,3%	19,0%	24,2%	10,8%	11,1%	13,2%
Centro	167.030	160.420	173.690	-4,0%	8,3%	4,0%	18,3%	17,1%	19,2%
<b>Italia</b>	<b>1.192.109</b>	<b>1.164.372</b>	<b>1.297.704</b>	<b>-2,3%</b>	<b>11,5%</b>	<b>8,9%</b>	<b>23,0%</b>	<b>22,4%</b>	<b>25,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	28.387	24.867	27.376	-12,4%	10,1%	-3,6%	14,3%	13,0%	14,5%
Nord Ovest	228.324	245.097	269.724	7,3%	10,0%	18,1%	11,7%	12,7%	14,0%
Nord Est	156.600	160.775	193.168	2,7%	20,1%	23,4%	11,2%	11,7%	13,9%
Centro	269.168	281.914	280.014	4,7%	-0,7%	4,0%	16,5%	17,6%	18,2%
<b>Italia</b>	<b>1.828.433</b>	<b>1.876.879</b>	<b>2.007.346</b>	<b>2,6%</b>	<b>7,0%</b>	<b>9,8%</b>	<b>19,7%</b>	<b>20,6%</b>	<b>22,2%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	42.537	43.583	52.375	2,5%	20,2%	23,1%	13,3%	14,0%	17,4%
Nord Ovest	371.632	386.550	446.982	4,0%	15,6%	20,3%	12,0%	12,6%	14,5%
Nord Est	244.589	252.581	302.421	3,3%	19,7%	23,6%	11,1%	11,5%	13,6%
Centro	436.198	442.334	453.704	1,4%	2,6%	4,0%	17,2%	17,4%	18,6%
<b>Italia</b>	<b>3.020.542</b>	<b>3.041.251</b>	<b>3.305.050</b>	<b>0,7%</b>	<b>8,7%</b>	<b>9,4%</b>	<b>20,9%</b>	<b>21,2%</b>	<b>23,2%</b>

Tasso inattività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Maschi</b>									
Marche	24,3%	24,0%	22,6%	-0,3	-1,4	-1,7	-	-	-
Nord Ovest	21,9%	21,9%	22,1%	-0,1	0,2	0,1	-2,4	-2,1	-0,5
Nord Est	21,6%	21,9%	22,0%	0,3	0,1	0,4	-2,7	-2,1	-0,6
Centro	23,9%	24,4%	23,6%	0,6	-0,8	-0,3	-0,4	0,4	1,0
<b>Italia</b>	<b>26,2%</b>	<b>26,4%</b>	<b>26,4%</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>1,9</b>	<b>2,4</b>	<b>3,8</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	39,6%	38,3%	37,8%	-1,4	-0,4	-1,8	-	-	-
Nord Ovest	37,6%	37,3%	37,2%	-0,3	-0,1	-0,4	-2,0	-0,9	-0,6
Nord Est	37,2%	36,7%	37,1%	-0,5	0,4	-0,1	-2,4	-1,6	-0,8
Centro	41,6%	40,9%	39,3%	-0,7	-1,6	-2,3	2,0	2,7	1,5
<b>Italia</b>	<b>46,6%</b>	<b>45,9%</b>	<b>45,7%</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,9</b>	<b>7,0</b>	<b>7,7</b>	<b>7,9</b>
<b>Totale</b>									
Marche	32,0%	31,2%	30,2%	-0,8	-0,9	-1,7	-	-	-
Nord Ovest	29,8%	29,6%	29,6%	-0,2	0,0	-0,2	-2,2	-1,6	-0,6
Nord Est	29,3%	29,2%	29,5%	-0,1	0,2	0,2	-2,6	-1,9	-0,7
Centro	32,8%	32,8%	31,5%	-0,1	-1,2	-1,3	0,9	1,6	1,3
<b>Italia</b>	<b>36,4%</b>	<b>36,2%</b>	<b>36,1%</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>4,5</b>	<b>5,1</b>	<b>5,9</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcf Istat



## 2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

**Nel I trimestre 2014 aumentano dello 0,7% le assunzioni complessive nelle Marche; anche in riferimento alla componente del lavoro dipendente si registra un incremento del 3,5%. Il saldo complessivo (14.856) migliora del 7,8% e quello del lavoro alle dipendenze (13.321) del 14,8%.**

*Nota metodologica* – Nel marzo 2008 è stato introdotto l'obbligo di inoltrare per via telematica le comunicazioni delle imprese in materia di movimentazione dei rapporti di lavoro (assunzioni, trasformazioni, trasferimenti, proroghe e cessazioni). Le Comunicazioni Obbligatorie hanno così creato uno standard nell'input informativo che confluisce nei sistemi informativi del lavoro (Sil) locali. Cogliendo tale opportunità, alcune regioni<sup>1</sup> hanno condiviso una metodologia di analisi che permette una lettura aggregata delle principali tendenze in atto (e la produzione di report con cadenza trimestrale e annuale), con la tempestività e il dettaglio che caratterizzano la fonte amministrativa utilizzata. Le Marche hanno aderito fin da subito a questo progetto denominato "SeCO" (Statistiche e Comunicazioni Obbligatorie), adeguando forme e strutture de "I Quaderni dell'Osservatorio" agli standard condivisi.

*I. Un quadro complessivo* – Il numero complessivo delle assunzioni arretra la sua caduta e si attesta, nel I trimestre 2014, a 61.888 avviamenti di cui 51.683 regolati da contratti di lavoro alle dipendenze. Nello stesso periodo, le cessazioni sono state 47.032, poco più di 38mila riguardanti il segmento dei dipendenti. Nel primo trimestre del 2014, il saldo complessivo delle posizioni lavorative risulta positivo e si attesta a 14.856 unità, con un miglioramento del +7,8% rispetto lo stesso periodo del 2013. In riferimento all'insieme del lavoro alle dipendenze, la differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione rimane di segno positivo, pari a circa 13mila unità, mostrando un miglioramento più sostenuto rispetto a quello complessivo (+14,8%).

*II. Le assunzioni* – Prendendo in considerazione soltanto il lavoro dipendente, le dinamiche territoriali evidenziano progressi in tutte le province delle Marche, fatta eccezione per il territorio di Ancona che cala del -3,6%. Macerata, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino, invece, segnano incrementi sostenuti, pari rispettivamente a +8,7%, +7,9% e +7,5%, mentre la variazione risulta più contenuta nella provincia di Fermo (+2,7%).

Il calo registrato nel capoluogo è dovuto in gran parte alla riduzione di assunzioni nei Centri per l'Impiego di Ancona (-16,6%) e Fabriano (-4,4%), che superano in negativo l'incremento registrato a Jesi (+13,9%) e Senigallia (+9,1%). Si osservano poi aumenti considerevoli per Ascoli Piceno (+19,7%), Civitanova (+17,2%), Fano (+11,4%) e Macerata (+9,6%), mentre per gli altri Centri per l'Impiego, escluso Tolentino (-3,8%) e San Benedetto del Tronto (-1,6%), le variazioni si aggirano al di sotto del +5% circa.

Le caratteristiche anagrafiche delle assunzioni pongono in evidenza una crescita sostenuta per la componente maschile (+6,6%), mentre rimane stabile quella femminile (+0,3%). Aumentano gli ingressi nell'occupazione dei lavoratori italiani (+6,0%), mentre quelli stranieri sono in calo del -4,5%. Considerando le fasce d'età, le assunzioni mostrano un trend favorevole per tutte le classi, ad eccezione dei 25-34enni, che registrano una contrazione del -3,4%. Più favorevole la dinamica delle classi d'età più adulte: per i soggetti con età compresa tra i 45 e i 54 anni, infatti, gli avviamenti riportano un incremento, rispetto al I trimestre 2013, del +12,4% e per la classe successiva dei 55-64enni si evidenzia un'espansione pari al +10,7%. Aumento più contenuto per le restanti fasce dei 15-24, 35-44 e 65 anni e oltre, con rispettivamente +1,6%, +5,3% e +1,8%.

L'analisi settoriale degli ingressi nell'occupazione mostra un notevole incremento dell'industria che segna un +18,1%, seguito dalle costruzioni (+5,9%) e dall'agricoltura

<sup>1</sup> Province autonome di Trento e Bolzano, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna, Umbria e Veneto.

(+3,6%); il terziario, invece, rimane stabile rispetto al I trimestre 2013. Per quanto riguarda il manifatturiero si registra un forte aumento per tutti i suoi comparti, in particolare per la chimica gomma (+47,6%), il legno mobile (+43,0%) e la meccanica (+31,0%), mentre più contenuto risulta per il tessile abbigliamento (+1,9%). Stabile il comparto del calzaturiero, mentre l'alimentare, unica eccezione negativa, segna un calo del -9,3%. Con riferimento ai servizi, le variazioni di segno meno degli alberghi e ristoranti (-21,5%) e della pubblica amministrazione (-18,8%), tendono ad annullare gli incrementi registrati nei trasporti e comunicazioni (+21,8%), nella sanità e assistenza sociale (+17,1%), nei servizi alle imprese (+7,2%), nell'istruzione (+6,8%) e nei restanti comparti del terziario.

Le tipologie contrattuali utilizzate nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, risultano in aumento per l'insieme dei rapporti di lavoro dipendente del +3,5%, mentre diminuiscono del -11,4% per il segmento degli altri contratti. Aumentano del +9,0% i contratti di somministrazione e del +6,5% quelli a termine, seguiti dall'apprendistato con una variazione tendenziale positiva del +2,9%; diminuisce, invece, del -15,1% il tempo indeterminato. Per gli altri contratti si assiste ad un calo generalizzato delle assunzioni, con -25,7% per l'intermittente, seguito dal lavoro parasubordinato con -4,2% e dal lavoro domestico con -1,5%.

*III. Il saldo* – Il saldo delle posizioni lavorative alle dipendenze, dato dalla differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione, si attesta, nel I trimestre 2014, a 13.321 unità, mostrando un miglioramento del +14,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Assume segno positivo sull'intero territorio della regione, ma è meno favorevole, rispetto al I trimestre 2013, per la provincia di Ancona (-10,5%) e di Ascoli Piceno (-2,6%); Pesaro e Urbino, Macerata e Fermo, viceversa, incrementano in positivo il proprio saldo, rispettivamente del +44,7%, +39,2% e del +19,6%.

Per quanto riguarda il genere, rimanendo comunque positivo per tutte e due le componenti, il saldo risulta superiore al I trimestre 2013 soprattutto per i maschi, che registrano un incremento tendenziale del +22,6% contro il +1,3% di quello femminile. La forbice tra ingressi e uscite dall'occupazione è positiva sia per i lavoratori italiani (9.689) sia per quelli stranieri (3.632), ma le dinamiche sono superiori rispetto all'anno precedente soltanto per i primi (+24,9% rispetto a -5,5% dei secondi). Considerando l'età dei lavoratori, si nota che il saldo positivo, migliora, nel I trimestre 2014, per tutte le fasce, soprattutto per quella dei 45-54 anni (+29,7%), dei 35-44 anni (+16,4%) e dei 15-24 anni (+10,7%), mentre, per i 25-34enni e i 55-64enni gli incrementi sono più contenuti (+8,7% e +6,8% rispettivamente). Stabile, invece, la variazione di saldo di coloro che hanno un'età superiore ai 65 anni.

In riferimento ai settori di attività, si nota come l'industria e le costruzioni mostrino segnali di leggera ripresa, in quanto la prima inverte il segno negativo del I trimestre 2013 (-422) restituendo un saldo ampiamente favorevole e pari a +1.203, mentre il comparto dell'edilizia incrementa, seppur di poco, in positivo la differenza tra assunzioni e cessazioni passando da +55 a +326. Anche il primario incrementa del +2,7% lo scarto tra ingressi e uscite dall'occupazione (7.271), mentre situazione opposta si verifica per il terziario che con un valore di 4.530 è in calo, in termini tendenziali, del -7,6%. Da segnalare che nel manifatturiero tutti i comparti mostrano variazioni positive, mentre nei servizi ad incidere negativamente sul saldo sono soprattutto la componente residuale (-77,5%) e gli alberghi e ristoranti (-61,4%).

Nelle tipologie contrattuali del lavoro alle dipendenze, mostrano segno positivo il tempo determinato (12.227) e la somministrazione (1.560), in aumento rispettivamente del +32,3% e del +36,1%; segno meno per il tempo indeterminato che passa da 1.635 del I trimestre 2013 a -262 nel 2014 e per l'apprendistato (-204), che però migliora tendenzialmente poco più del doppio (+51,7%). Per gli altri contratti la differenza è nel complesso positiva (1.535), anche se in diminuzione rispetto agli anni precedenti (-29,3%), soprattutto per il lavoro intermittente che passa da 168 a -373, continuando a risentire dei cambiamenti introdotti dalla legge n.92 del giugno 2012, che ha fatto perdere attrattiva e convenienza nell'utilizzo di questa tipologia contrattuale in quanto ha obbligato le aziende a comunicazioni precise

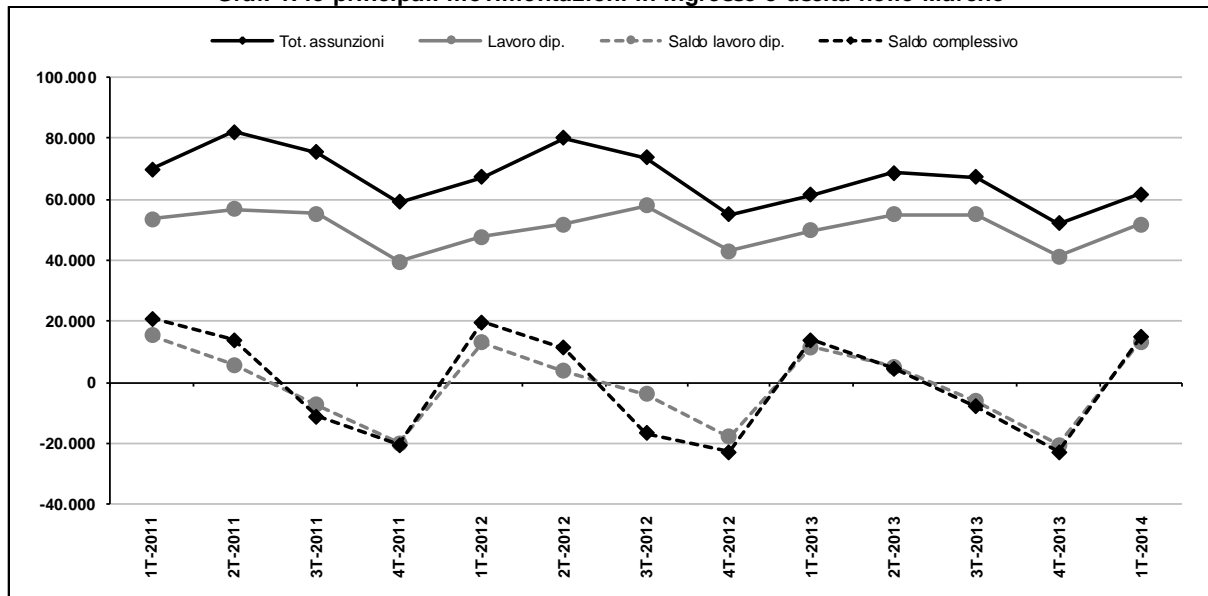
sull'effettiva prestazione di lavoro. In diminuzione anche il lavoro parasubordinato (-7,6%), mentre il lavoro domestico segna un +15,3%.

Tav. 1: assunzioni, trasformazioni e cessazioni - I trimestre 2014

Totale movimenti	Valori			Variazioni		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14
<b>Assunzioni</b>						
Marche	67.373	61.441	61.888	-8,8%	0,7%	-8,1%
- di cui lavoro dipendente	47.753	49.918	51.683	4,5%	3,5%	8,2%
Regioni SeCO	1.733.359	1.505.237	1.498.703	-13,2%	-0,4%	-13,5%
- di cui lavoro dipendente	1.322.683	1.222.970	1.241.380	-7,5%	1,5%	-6,1%
<b>Trasformazioni</b>						
Marche	4.700	3.948	2.996	-16,0%	-24,1%	-36,3%
- di cui da apprendistato	968	793	681	-18,1%	-14,1%	-29,6%
- di cui da tempo determinato	3.732	3.155	2.315	-15,5%	-26,6%	-38,0%
Regioni SeCO	71.940	66.618	60.730	-7,4%	-8,8%	-15,6%
- di cui da apprendistato	12.284	10.283	9.287	-16,3%	-9,7%	-24,4%
- di cui da tempo determinato	59.656	56.335	51.443	-5,6%	-8,7%	-13,8%
<b>Cessazioni</b>						
Marche	47.710	47.666	47.032	-0,1%	-1,3%	-1,4%
- di cui lavoro dipendente	34.653	38.315	38.362	10,6%	0,1%	10,7%
Regioni SeCO	1.352.789	1.250.691	1.247.022	-7,5%	-0,3%	-7,8%
- di cui lavoro dipendente	1.063.201	1.010.393	1.023.858	-5,0%	1,3%	-3,7%
<b>Saldo</b>						
Marche	19.663	13.775	14.856	-29,9%	7,8%	-24,4%
- di cui lavoro dipendente	13.100	11.603	13.321	-11,4%	14,8%	1,7%
Regioni SeCO	380.570	254.546	251.681	-33,1%	-1,1%	-33,9%
- di cui lavoro dipendente	259.482	212.577	217.522	-18,1%	2,3%	-16,2%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 1: le principali movimentazioni in ingresso e uscita nelle Marche



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 2: la dimensione territoriale delle assunzioni del lavoro dipendente - I trimestre 2014

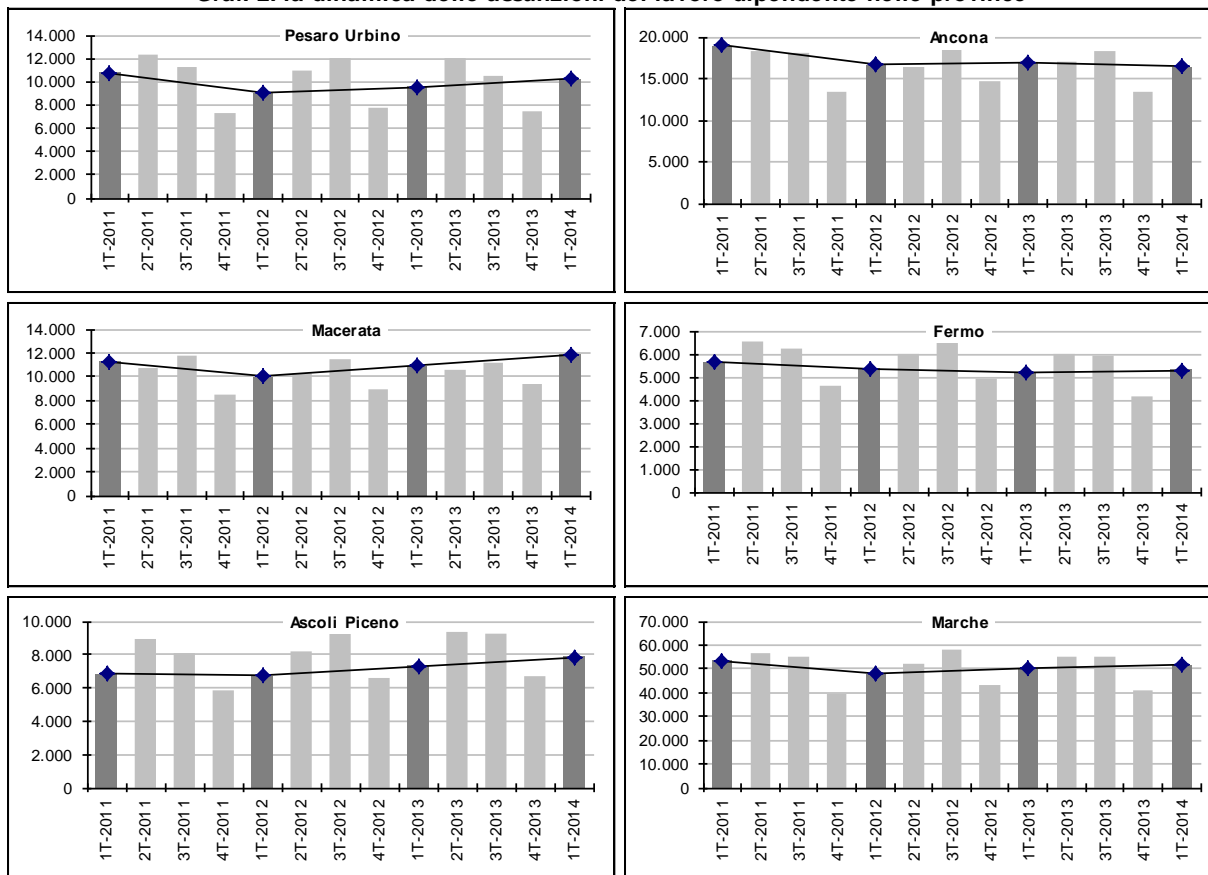
Provincia (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	9.000	9.544	10.264	6,0%	7,5%	14,0%	18,8%	19,1%	19,9%
Ancona	16.607	17.018	16.402	2,5%	-3,6%	-1,2%	34,8%	34,1%	31,7%
Macerata	10.049	10.912	11.858	8,6%	8,7%	18,0%	21,0%	21,9%	22,9%
Fermo	5.357	5.156	5.297	-3,8%	2,7%	-1,1%	11,2%	10,3%	10,2%
Ascoli Piceno	6.740	7.288	7.862	8,1%	7,9%	16,6%	14,1%	14,6%	15,2%
<b>Totale</b>	<b>47.753</b>	<b>49.918</b>	<b>51.683</b>	<b>4,5%</b>	<b>3,5%</b>	<b>8,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro	3.504	3.687	3.863	5,2%	4,8%	10,2%	7,3%	7,4%	7,5%
Fano	3.803	4.073	4.536	7,1%	11,4%	19,3%	8,0%	8,2%	8,8%
Urbino	1.693	1.784	1.865	5,4%	4,5%	10,2%	3,5%	3,6%	3,6%
Senigallia	2.476	2.657	2.900	7,3%	9,1%	17,1%	5,2%	5,3%	5,6%
Ancona	7.710	8.014	6.686	3,9%	-16,6%	-13,3%	16,1%	16,1%	12,9%
Jesi	4.173	4.087	4.655	-2,1%	13,9%	11,6%	8,7%	8,2%	9,0%
Fabiano	2.248	2.260	2.161	0,5%	-4,4%	-3,9%	4,7%	4,5%	4,2%
Civitanova	3.887	4.129	4.840	6,2%	17,2%	24,5%	8,1%	8,3%	9,4%
Macerata	3.493	3.688	4.042	5,6%	9,6%	15,7%	7,3%	7,4%	7,8%
Tolentino	2.669	3.095	2.976	16,0%	-3,8%	11,5%	5,6%	6,2%	5,8%
Fermo	5.357	5.156	5.297	-3,8%	2,7%	-1,1%	11,2%	10,3%	10,2%
San Benedetto del Tronto	3.504	4.060	3.997	15,9%	-1,6%	14,1%	7,3%	8,1%	7,7%
Ascoli Piceno	3.236	3.228	3.865	-0,2%	19,7%	19,4%	6,8%	6,5%	7,5%
<b>Totale</b>	<b>47.753</b>	<b>49.918</b>	<b>51.683</b>	<b>4,5%</b>	<b>3,5%</b>	<b>8,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 2: la dinamica delle assunzioni del lavoro dipendente nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 3: caratteristiche anagrafiche delle assunzioni del lavoro dipendente - I trimestre 2014

Genere (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	25.282	25.626	27.328	1,4%	6,6%	8,1%	52,9%	51,3%	52,9%
Femmine	22.471	24.292	24.355	8,1%	0,3%	8,4%	47,1%	48,7%	47,1%
<b>Totale</b>	<b>47.753</b>	<b>49.918</b>	<b>51.683</b>	<b>4,5%</b>	<b>3,5%</b>	<b>8,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

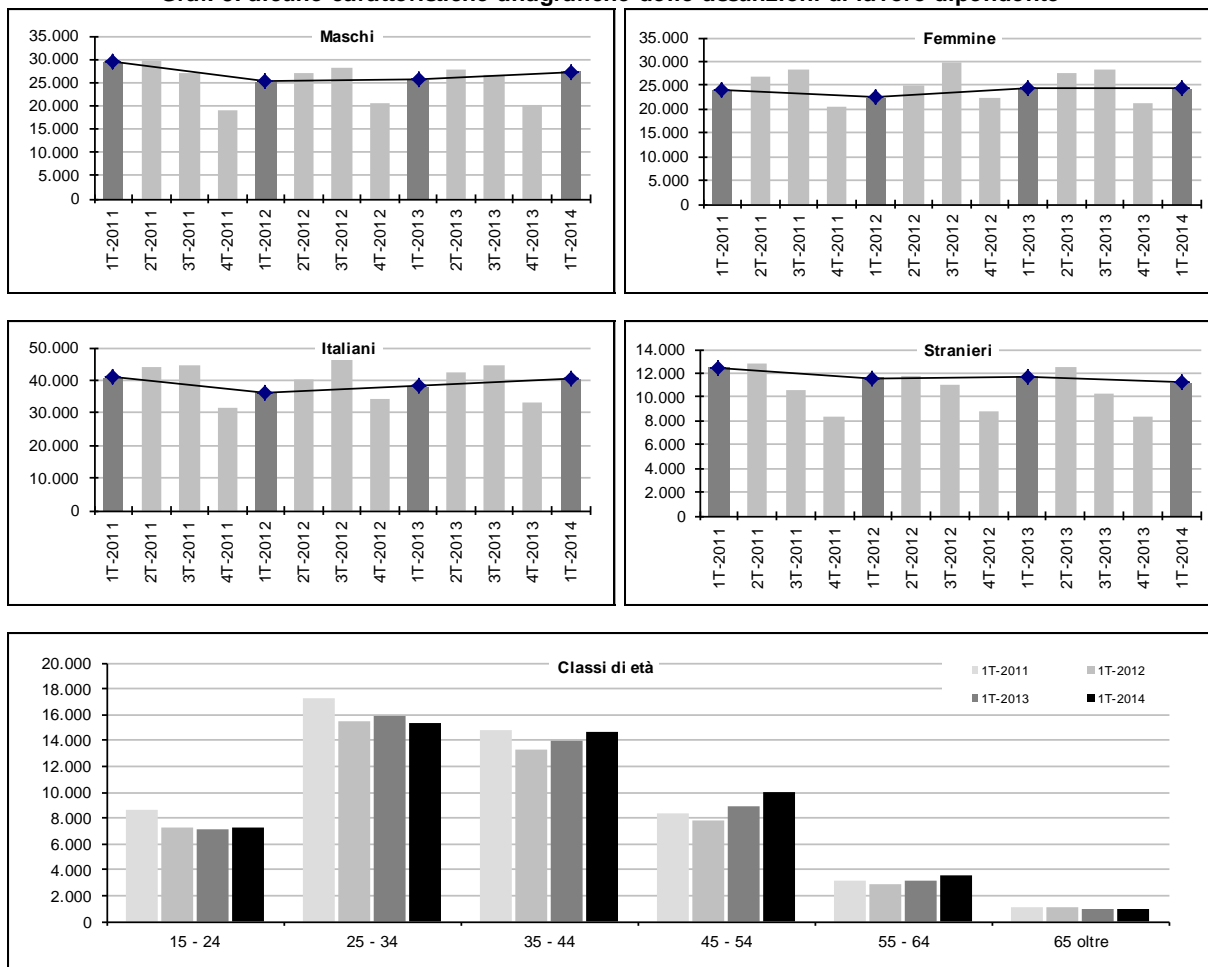
  

Cittadinanza (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Italiani	36.175	38.157	40.454	5,5%	6,0%	11,8%	75,8%	76,4%	78,3%
Stranieri	11.578	11.761	11.229	1,6%	-4,5%	-3,0%	24,2%	23,6%	21,7%
<b>Totale</b>	<b>47.753</b>	<b>49.918</b>	<b>51.683</b>	<b>4,5%</b>	<b>3,5%</b>	<b>8,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Classi di età (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
15 - 24	7.252	7.092	7.202	-2,2%	1,6%	-0,7%	15,2%	14,2%	13,9%
25 - 34	15.453	15.872	15.336	2,7%	-3,4%	-0,8%	32,4%	31,8%	29,7%
35 - 44	13.298	13.911	14.644	4,6%	5,3%	10,1%	27,8%	27,9%	28,3%
45 - 54	7.819	8.870	9.969	13,4%	12,4%	27,5%	16,4%	17,8%	19,3%
55 - 64	2.861	3.178	3.519	11,1%	10,7%	23,0%	6,0%	6,4%	6,8%
65 oltre	1.070	995	1.013	-7,0%	1,8%	-5,3%	2,2%	2,0%	2,0%
<b>Totale</b>	<b>47.753</b>	<b>49.918</b>	<b>51.683</b>	<b>4,5%</b>	<b>3,5%</b>	<b>8,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 3: alcune caratteristiche anagrafiche delle assunzioni di lavoro dipendente



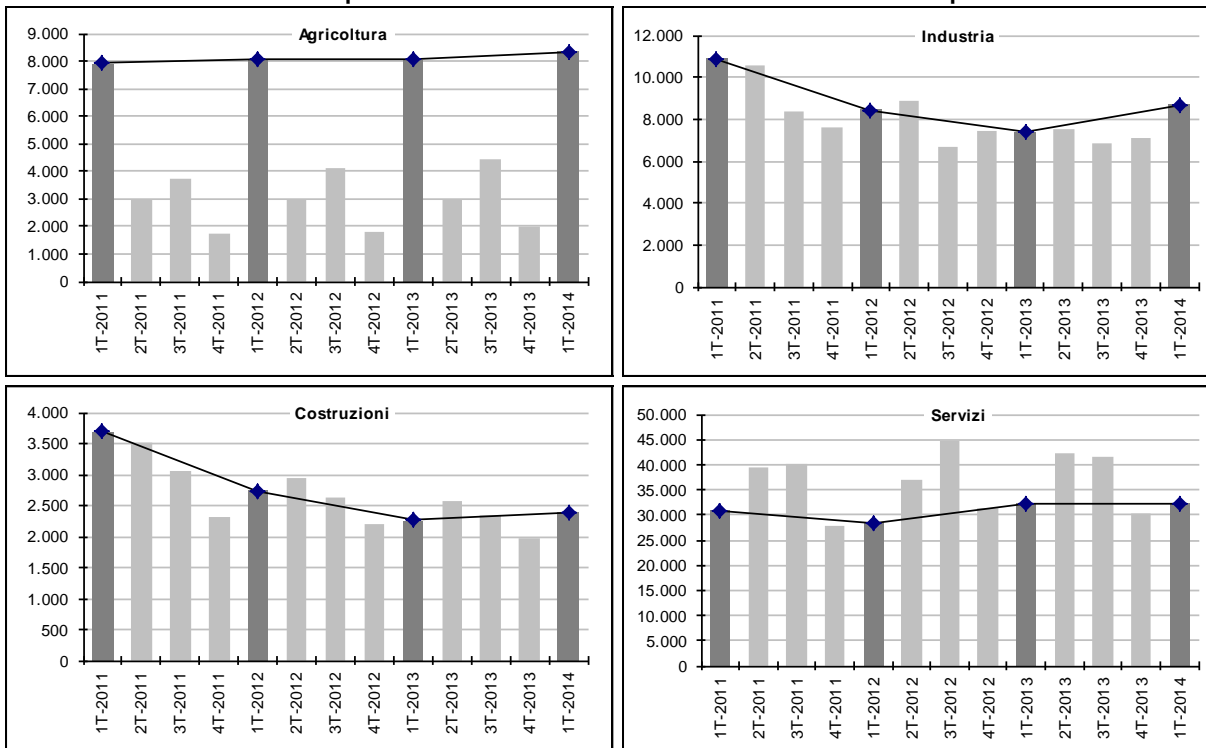
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 4: le assunzioni del lavoro dipendente per settore di attività - I trimestre 2014

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	8.037	8.050	8.342	0,2%	3,6%	3,8%	16,8%	16,1%	16,1%
Industria	8.447	7.364	8.699	-12,8%	18,1%	3,0%	17,7%	14,8%	16,8%
Costruzioni	2.739	2.264	2.398	-17,3%	5,9%	-12,4%	5,7%	4,5%	4,6%
Servizi	28.515	32.232	32.237	13,0%	0,0%	13,1%	59,7%	64,6%	62,4%
Nd	15	8	7	-46,7%	-12,5%	-53,3%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>47.753</b>	<b>49.918</b>	<b>51.683</b>	<b>4,5%</b>	<b>3,5%</b>	<b>8,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	845	771	699	-8,8%	-9,3%	-17,3%	10,0%	10,5%	8,0%
Tessile abbigliamento	1.100	1.169	1.191	6,3%	1,9%	8,3%	13,0%	15,9%	13,7%
Calzaturiero	1.924	1.633	1.635	-15,1%	0,1%	-15,0%	22,8%	22,2%	18,8%
Legno Mobile	744	597	854	-19,8%	43,0%	14,8%	8,8%	8,1%	9,8%
Chimica gomma	607	494	729	-18,6%	47,6%	20,1%	7,2%	6,7%	8,4%
Meccanica	2.465	2.074	2.717	-15,9%	31,0%	10,2%	29,2%	28,2%	31,2%
Altre industrie	762	626	874	-17,8%	39,6%	14,7%	9,0%	8,5%	10,0%
<b>Totale</b>	<b>8.447</b>	<b>7.364</b>	<b>8.699</b>	<b>-12,8%</b>	<b>18,1%</b>	<b>3,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	3.291	2.882	2.988	-12,4%	3,7%	-9,2%	11,5%	8,9%	9,3%
Alberghi e ristoranti	3.528	5.153	4.043	46,1%	-21,5%	14,6%	12,4%	16,0%	12,5%
Trasporti e comunicazioni	1.425	1.400	1.705	-1,8%	21,8%	19,6%	5,0%	4,3%	5,3%
Servizi alle imprese	9.464	10.530	11.284	11,3%	7,2%	19,2%	33,2%	32,7%	35,0%
Pubblica amministrazione	587	935	759	59,3%	-18,8%	29,3%	2,1%	2,9%	2,4%
Sanità e assistenza sociale	1.346	1.042	1.220	-22,6%	17,1%	-9,4%	4,7%	3,2%	3,8%
Istruzione	4.766	6.038	6.447	26,7%	6,8%	35,3%	16,7%	18,7%	20,0%
Altri servizi	4.108	4.252	3.791	31,5%	2,6%	34,9%	14,4%	13,2%	11,8%
<b>Totale</b>	<b>28.515</b>	<b>32.232</b>	<b>32.237</b>	<b>13,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>13,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

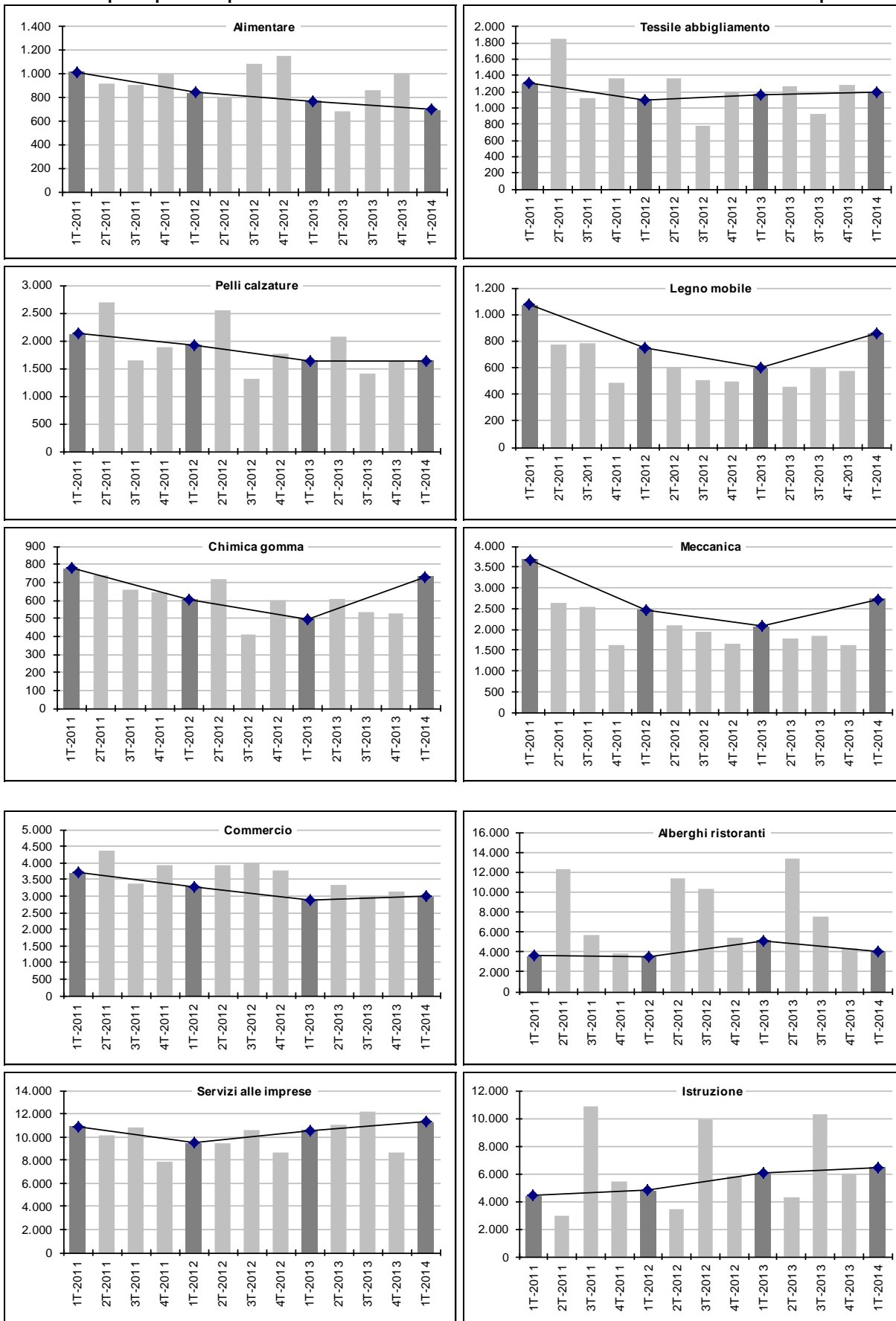
Graf. 4.1: le componenti macro-settoriali delle assunzioni del lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



**Graf. 4.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario delle assunzioni del lavoro dipendente**

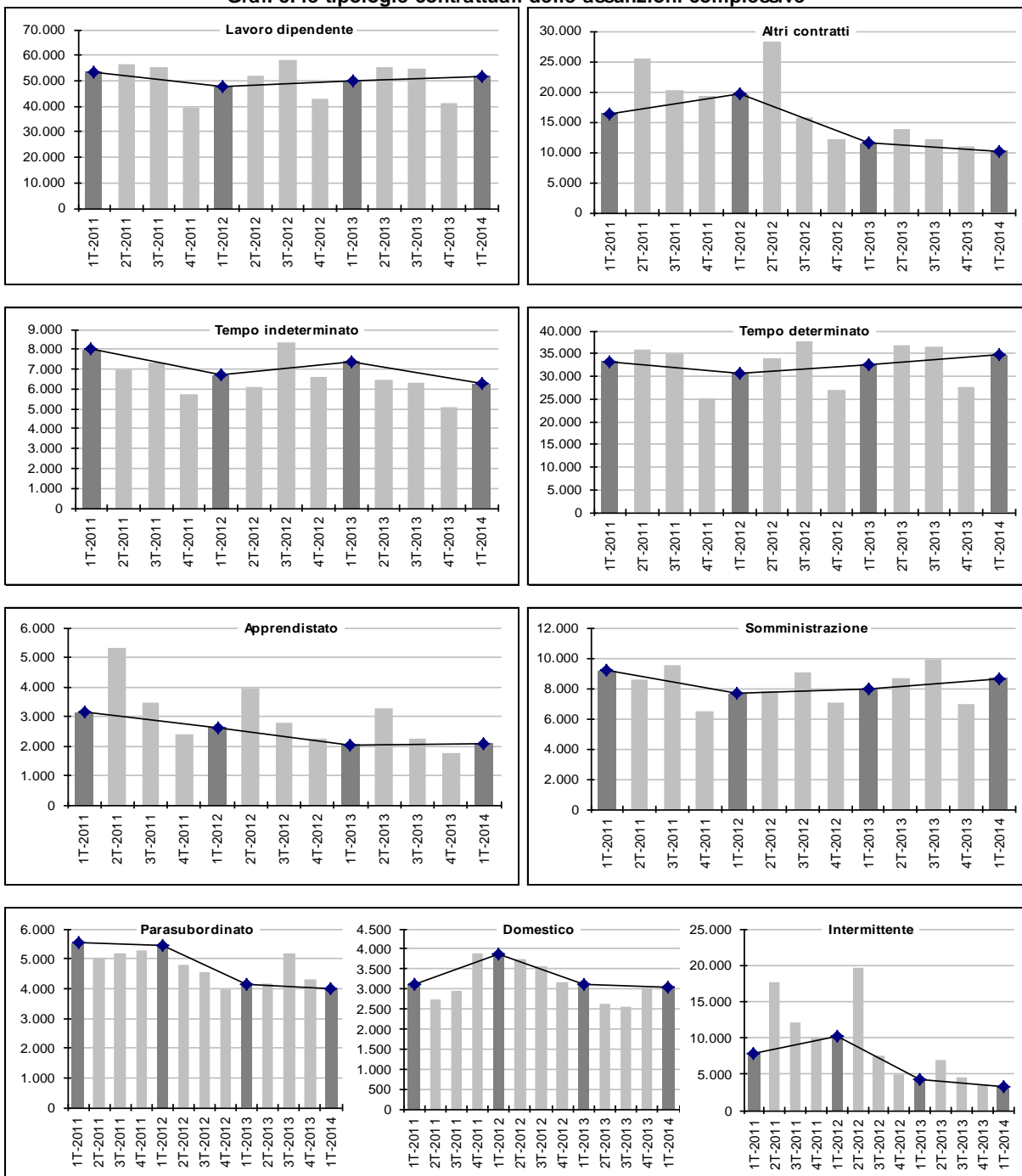


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 5: le assunzioni complessive per tipologia contrattuale - I trimestre 2014

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
<b>Lavoro dipendente:</b>	47.753	49.918	51.683	4,5%	3,5%	8,2%	70,9%	81,2%	83,5%
- Tempo indeterminato	6.694	7.386	6.274	10,3%	-15,1%	-6,3%	9,9%	12,0%	10,1%
- Tempo determinato	30.766	32.548	34.651	5,8%	6,5%	12,6%	45,7%	53,0%	56,0%
- Apprendistato	2.628	2.033	2.092	-22,6%	2,9%	-20,4%	3,9%	3,3%	3,4%
- Somministrazione	7.665	7.951	8.666	3,7%	9,0%	13,1%	11,4%	12,9%	14,0%
<b>Altri contratti:</b>	19.620	11.523	10.205	-41,3%	-11,4%	-48,0%	29,1%	18,8%	16,5%
- Domestico	3.884	3.102	3.057	-20,1%	-1,5%	-21,3%	5,8%	5,0%	4,9%
- Intermittente	10.292	4.279	3.180	-58,4%	-25,7%	-69,1%	15,3%	7,0%	5,1%
- Parasubordinato	5.444	4.142	3.968	-23,9%	-4,2%	-27,1%	8,1%	6,7%	6,4%
<b>Totale</b>	<b>67.373</b>	<b>61.441</b>	<b>61.888</b>	<b>-8,8%</b>	<b>0,7%</b>	<b>-8,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 5: le tipologie contrattuali delle assunzioni complessive



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

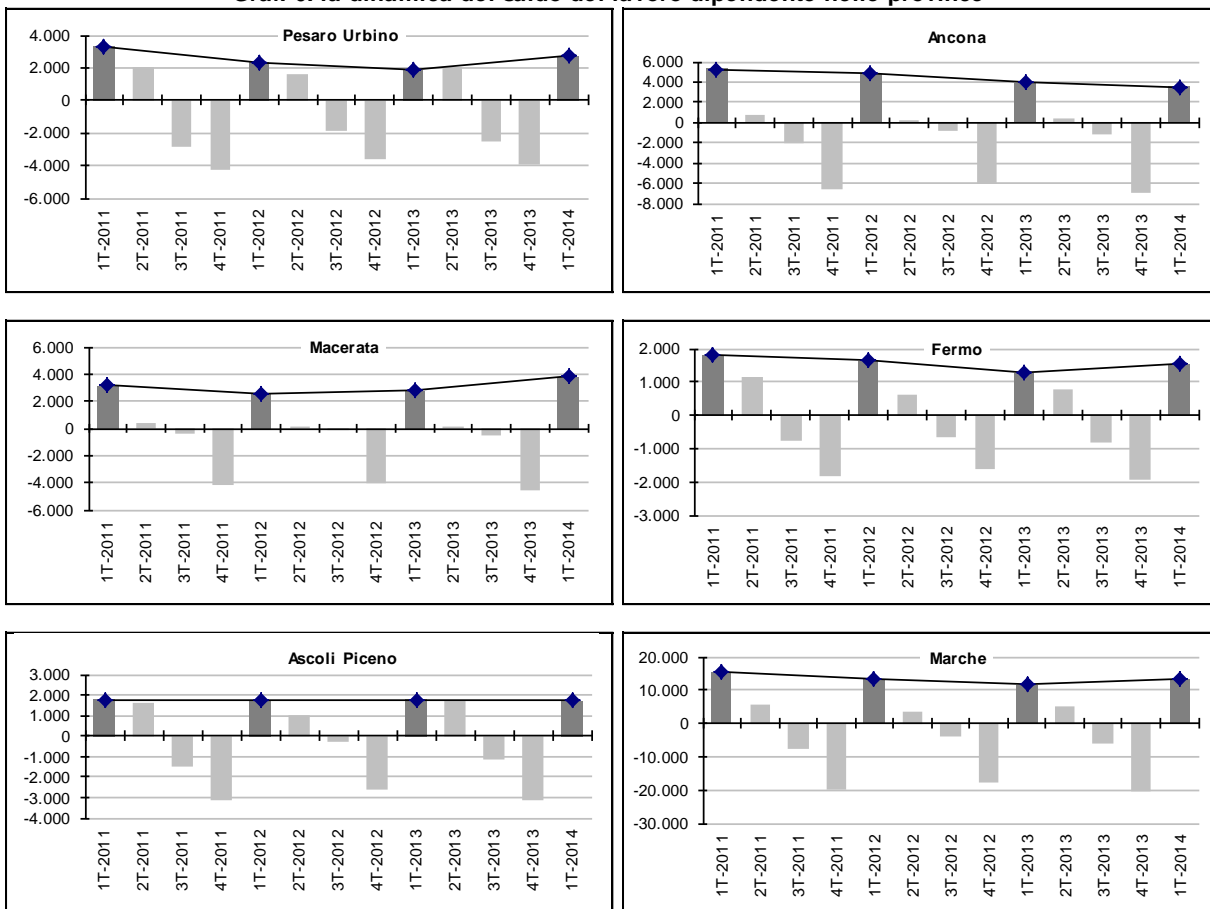
Tav. 6: la dimensione territoriale del saldo del lavoro dipendente - I trimestre 2014

Provincia (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	2.345	1.878	2.718	-19,9%	44,7%	15,9%	17,9%	16,2%	20,4%
Ancona	4.802	3.928	3.517	-18,2%	-10,5%	-26,8%	36,7%	33,9%	26,4%
Macerata	2.560	2.763	3.846	7,9%	39,2%	50,2%	19,5%	23,8%	28,9%
Fermo	1.649	1.281	1.532	-22,3%	19,6%	-7,1%	12,6%	11,0%	11,5%
Ascoli Piceno	1.744	1.753	1.708	0,5%	-2,6%	-2,1%	13,3%	15,1%	12,8%
<b>Totale</b>	<b>13.100</b>	<b>11.603</b>	<b>13.321</b>	<b>-11,4%</b>	<b>14,8%</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro	666	705	1.045	5,9%	48,2%	56,9%	5,1%	6,1%	7,8%
Fano	1.150	814	1.269	-29,2%	55,9%	10,3%	8,8%	7,0%	9,5%
Urbino	529	359	404	-32,1%	12,5%	-23,6%	4,0%	3,1%	3,0%
Senigallia	776	579	736	-25,4%	27,1%	-5,2%	5,9%	5,0%	5,5%
Ancona	1.671	1.217	971	-27,2%	-20,2%	-41,9%	12,8%	10,5%	7,3%
Jesi	1.734	1.608	1.526	-7,3%	-5,1%	-12,0%	13,2%	13,9%	11,5%
Fabiano	621	524	284	-15,6%	-45,8%	-54,3%	4,7%	4,5%	2,1%
Civitanova	609	796	1.317	30,7%	65,5%	116,3%	4,6%	6,9%	9,9%
Macerata	1.239	1.226	1.548	-1,0%	26,3%	24,9%	9,5%	10,6%	11,6%
Tolentino	712	741	981	4,1%	32,4%	37,8%	5,4%	6,4%	7,4%
Fermo	1.649	1.281	1.532	-22,3%	19,6%	-7,1%	12,6%	11,0%	11,5%
San Benedetto del Tronto	1.128	1.260	1.014	11,7%	-19,5%	-10,1%	8,6%	10,9%	7,6%
Ascoli Piceno	616	493	694	-20,0%	40,8%	12,7%	4,7%	4,2%	5,2%
<b>Totale</b>	<b>13.100</b>	<b>11.603</b>	<b>13.321</b>	<b>-11,4%</b>	<b>14,8%</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 6: la dinamica del saldo del lavoro dipendente nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 7: caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente - I trimestre 2014

Genere (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	8.290	7.353	9.015	-11,3%	22,6%	8,7%	63,3%	63,4%	67,7%
Femmine	4.810	4.250	4.306	-11,6%	1,3%	-10,5%	36,7%	36,6%	32,3%
<b>Totale</b>	<b>13.100</b>	<b>11.603</b>	<b>13.321</b>	<b>-11,4%</b>	<b>14,8%</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

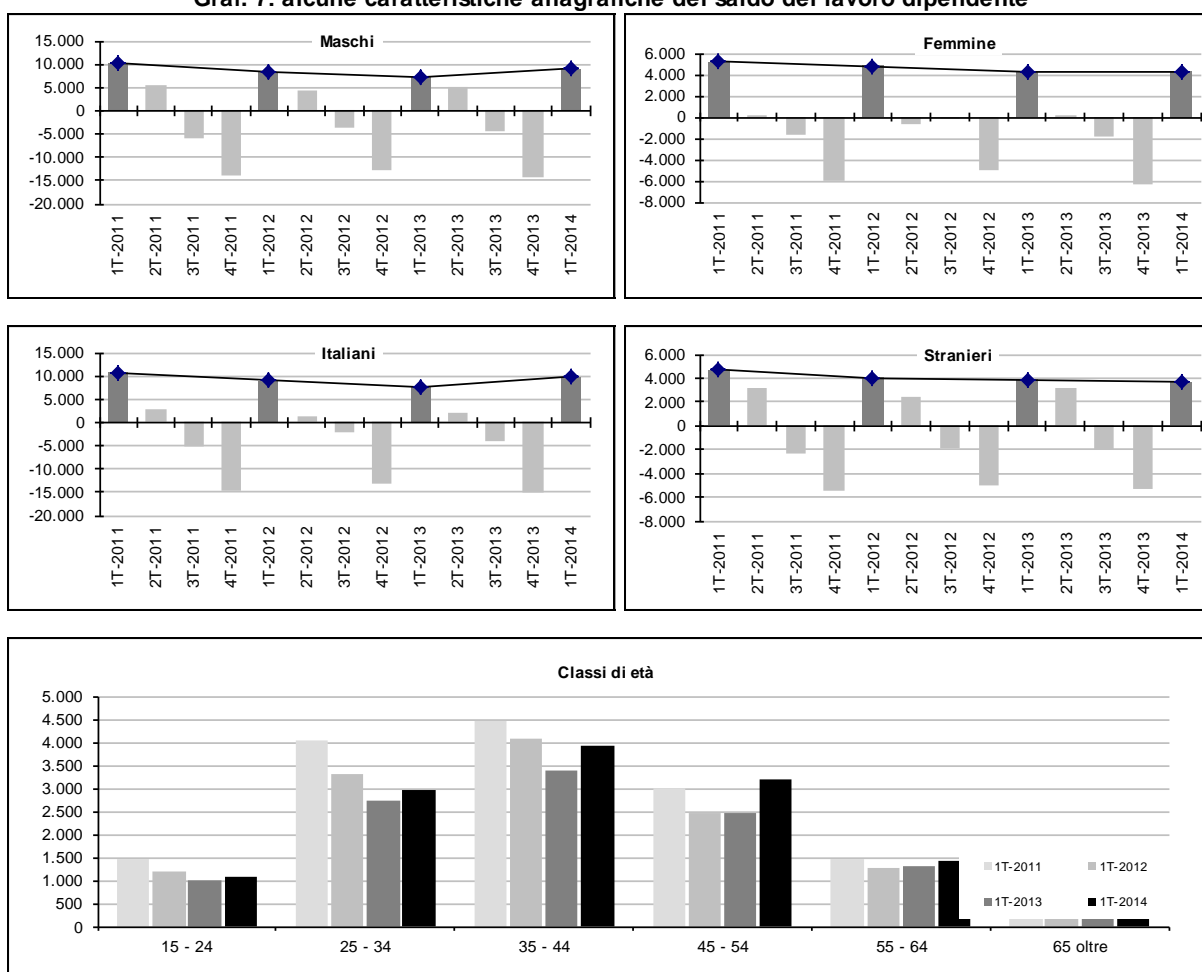
  

Cittadinanza (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Italiani	9.074	7.759	9.689	-14,5%	24,9%	6,8%	69,3%	66,9%	72,7%
Stranieri	4.026	3.844	3.632	-4,5%	-5,5%	-9,8%	30,7%	33,1%	27,3%
<b>Totale</b>	<b>13.100</b>	<b>11.603</b>	<b>13.321</b>	<b>-11,4%</b>	<b>14,8%</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Classi di età (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
15 - 24	1.208	988	1.094	-18,2%	10,7%	-9,4%	9,2%	8,5%	8,2%
25 - 34	3.316	2.729	2.967	-17,7%	8,7%	-10,5%	25,3%	23,5%	22,3%
35 - 44	4.058	3.376	3.931	-16,8%	16,4%	-3,1%	31,0%	29,1%	29,5%
45 - 54	2.448	2.451	3.180	0,1%	29,7%	29,9%	18,7%	21,1%	23,9%
55 - 64	1.254	1.323	1.413	5,5%	6,8%	12,7%	9,6%	11,4%	10,6%
65 oltre	816	736	736	-9,8%	0,0%	-9,8%	6,2%	6,3%	5,5%
<b>Totale</b>	<b>13.100</b>	<b>11.603</b>	<b>13.321</b>	<b>-11,4%</b>	<b>14,8%</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 7: alcune caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 8: il saldo del lavoro dipendente per settore di attività - I trimestre 2014

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	7.106	7.079	7.271	-0,4%	2,7%	2,3%	54,2%	61,0%	54,6%
Industria	795	-422	1.203	-153,1%	385,1%	51,3%	6,1%	-3,6%	9,0%
Costruzioni	264	55	326	-79,2%	492,7%	23,5%	2,0%	0,5%	2,4%
Servizi	4.944	4.902	4.530	-0,8%	-7,6%	-8,4%	37,7%	42,2%	34,0%
Nd	-9	-11	-9	-22,2%	18,2%	0,0%	-0,1%	-0,1%	-0,1%
<b>Totale</b>	<b>13.100</b>	<b>11.603</b>	<b>13.321</b>	<b>-11,4%</b>	<b>14,8%</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014

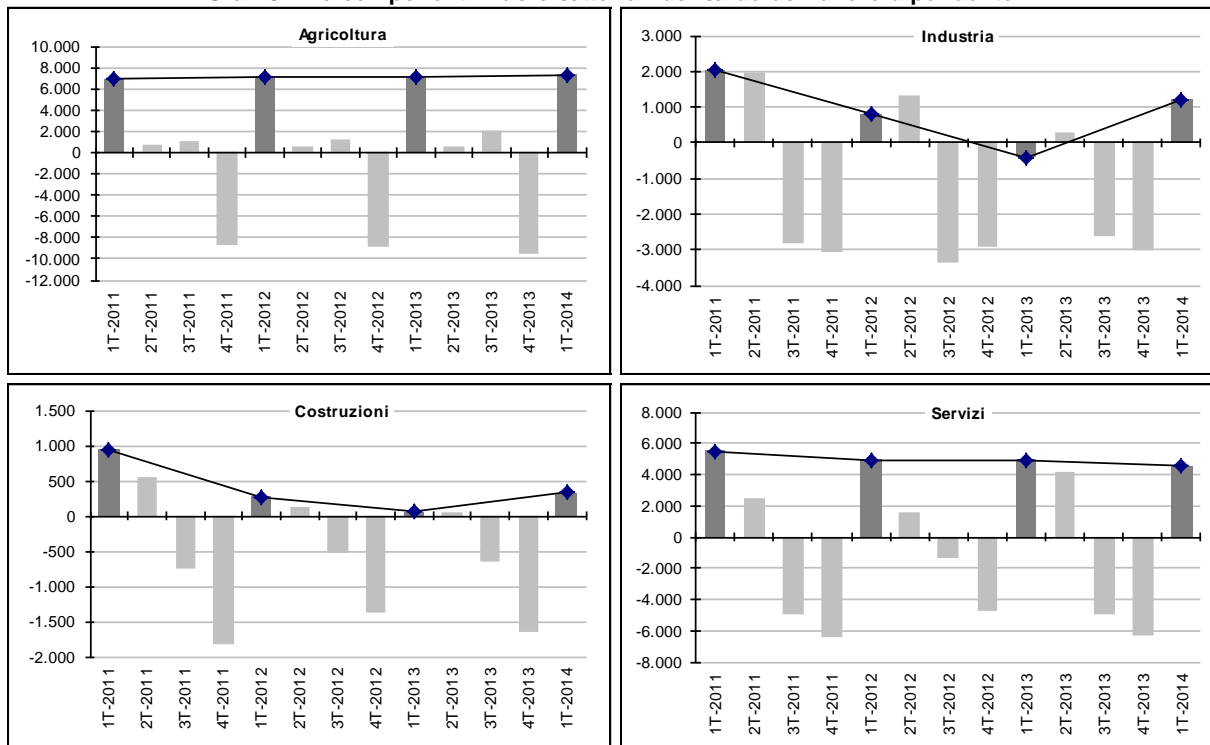
**Manifatture / industrie**

Alimentare	215	105	218	-51,2%	107,6%	1,4%	27,0%	-24,9%	18,1%
Tessile abbigliamento	-131	-336	-191	-156,5%	43,2%	-45,8%	-16,5%	79,6%	-15,9%
Calzaturiero	19	-175	20	-1021,1%	111,4%	5,3%	2,4%	41,5%	1,7%
Legno Mobile	-1	-117	148	-11600,0%	226,5%	14900,0%	-0,1%	27,7%	12,3%
Chimica gomma	-8	-43	175	-437,5%	507,0%	2287,5%	-1,0%	10,2%	14,5%
Meccanica	587	180	724	-69,3%	302,2%	23,3%	73,8%	-42,7%	60,2%
Altre industrie	114	-36	109	-131,6%	402,8%	-4,4%	14,3%	8,5%	9,1%
<b>Totale</b>	<b>795</b>	<b>-422</b>	<b>1.203</b>	<b>-153,1%</b>	<b>385,1%</b>	<b>51,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Terziario**

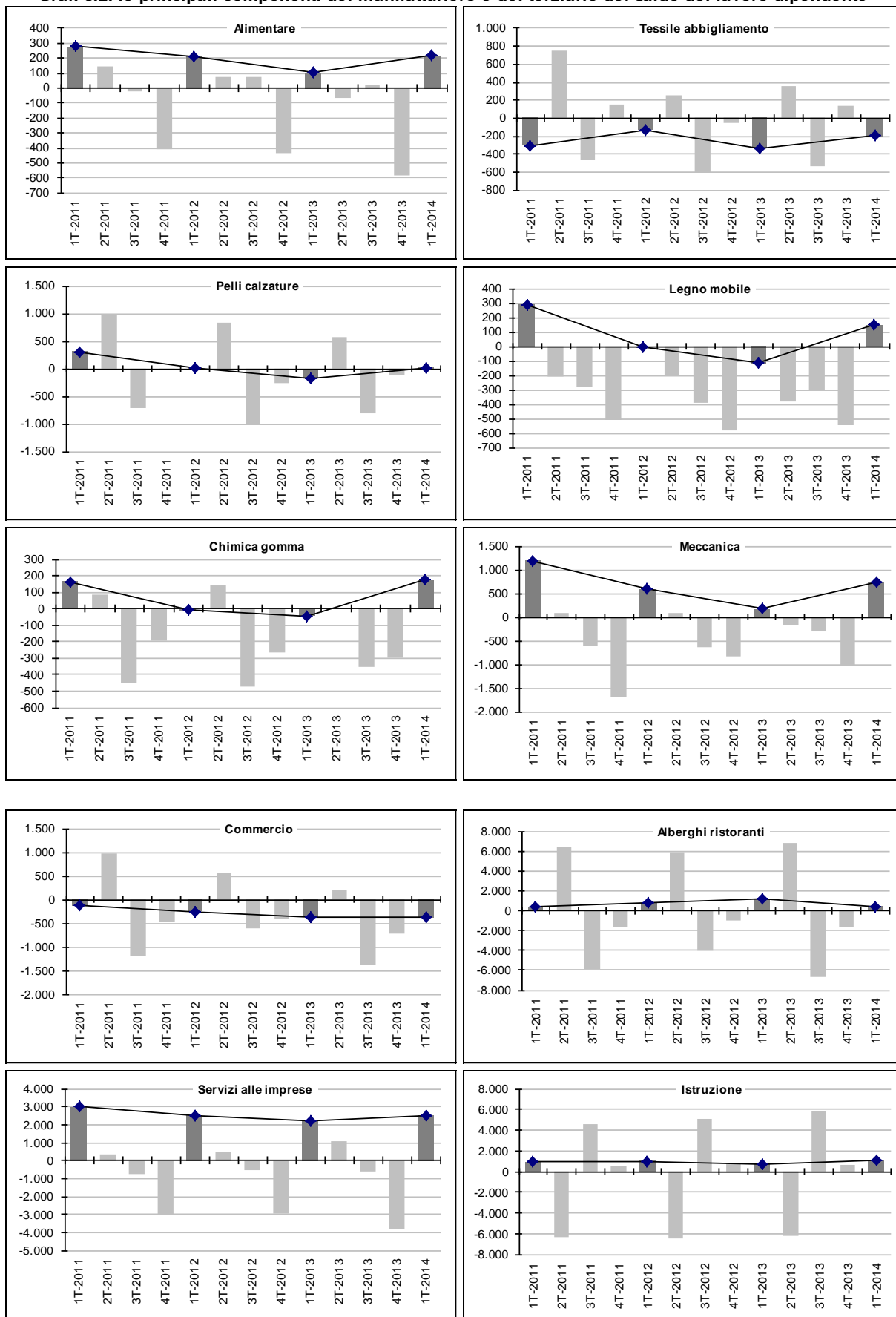
Commercio	-258	-373	-375	-44,6%	-0,5%	-45,3%	-5,2%	-7,6%	-8,3%
Alberghi e ristoranti	757	1.170	452	54,6%	-61,4%	-40,3%	15,3%	23,9%	10,0%
Trasporti e comunicazioni	73	99	248	35,6%	150,5%	239,7%	1,5%	2,0%	5,5%
Servizi alle imprese	2.518	2.238	2.504	-11,1%	11,9%	-0,6%	50,9%	45,7%	55,3%
Pubblica amministrazione	36	80	101	122,2%	26,3%	180,6%	0,7%	1,6%	2,2%
Sanità e assistenza sociale	265	120	337	-54,7%	180,8%	27,2%	5,4%	2,4%	7,4%
Istruzione	961	713	1.071	-25,8%	50,2%	11,4%	19,4%	14,5%	23,6%
Altri servizi	592	855	192	44,4%	-77,5%	-67,6%	12,0%	17,4%	4,2%
<b>Totale</b>	<b>4.944</b>	<b>4.902</b>	<b>4.530</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-7,6%</b>	<b>-8,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 8.1: le componenti macro-settoriali del saldo del lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 8.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario del saldo del lavoro dipendente**



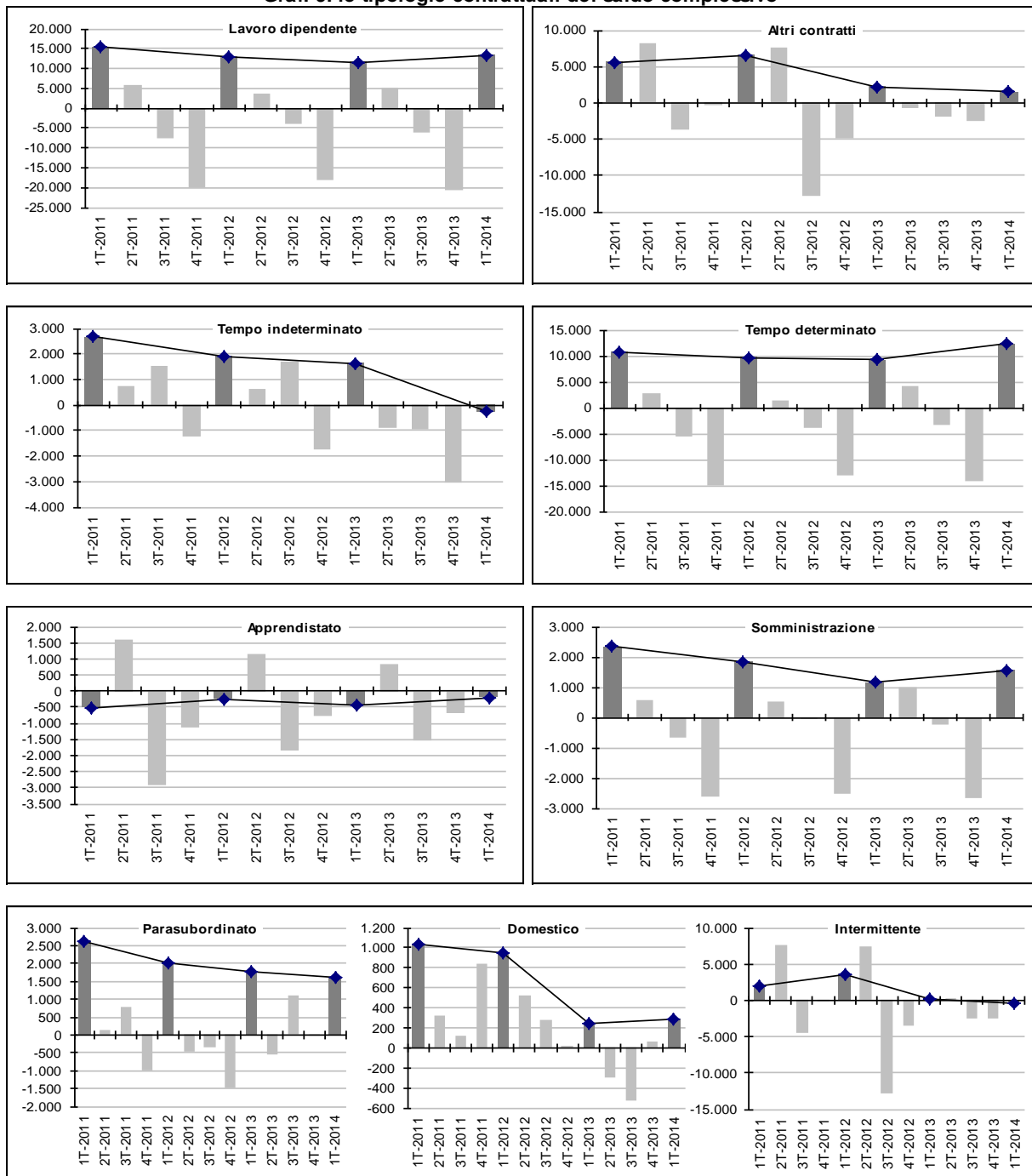
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



Tav. 9: il saldo complessivo per tipologia contrattuale - I trimestre 2014

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Lavoro dipendente:	13.100	11.603	13.321	-11,4%	14,8%	1,7%	66,6%	84,2%	89,7%
- Tempo indeterminato	1.913	1.635	-262	-14,5%	-116,0%	-113,7%	9,7%	11,9%	-1,8%
- Tempo determinato	9.589	9.244	12.227	-3,6%	32,3%	27,5%	48,8%	67,1%	82,3%
- Apprendistato	-248	-422	-204	-70,2%	51,7%	17,7%	-1,3%	-3,1%	-1,4%
- Somministrazione	1.846	1.146	1.560	-37,9%	36,1%	-15,5%	9,4%	8,3%	10,5%
Altri contratti:	6.563	2.172	1.535	-66,9%	-29,3%	-76,6%	33,4%	15,8%	10,3%
- Domestico	948	248	286	-73,8%	15,3%	-69,8%	4,8%	1,8%	1,9%
- Intermittente	3.589	168	-373	-95,3%	-322,0%	-110,4%	18,3%	1,2%	-2,5%
- Parasubordinato	2.026	1.756	1.622	-13,3%	-7,6%	-19,9%	10,3%	12,7%	10,9%
<b>Totale</b>	<b>19.663</b>	<b>13.775</b>	<b>14.856</b>	<b>-29,9%</b>	<b>7,8%</b>	<b>-24,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 9: le tipologie contrattuali del saldo complessivo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

### 3. Le liste di mobilità nelle Marche

**Nel primo trimestre del 2014, i lavoratori collocati in mobilità sono 1.098 e risultano in tendenziale calo del -55,6%. Come nel precedente trimestre, il miglioramento complessivo è dovuto unicamente alla componente “non indennizzata”, in via di estinzione; anche quella “indennizzata” però cala del -14,4%.**

Nel primo trimestre 2014 i lavoratori collocati in mobilità sono 1.098, complessivamente in calo del -55,6% rispetto all’analogo periodo dello scorso anno.

Tale dinamica, riscontrabile su tutto il territorio regionale sebbene con diversa entità, è dovuta quasi unicamente alla componente “non indennizzata” che segna, in termini tendenziali, una forte contrazione (-95,8%), in quanto non più utilizzata<sup>2</sup>.

La mobilità indennizzata, regolata dalla legge 223, risulta anch’essa in calo, anche se con intensità differente: i lavoratori coinvolti passano da 1.222 del I trimestre 2013 a 1.046 nel 2014, con una diminuzione del -14,4%.

La generale flessione del ricorso a tale ammortizzatore sociale coinvolge entrambe le componenti di genere (-51,1% per i maschi e -62,4% per le femmine) e sia i lavoratori italiani (-53,4%) sia quelli stranieri (-68,8%).

Con riferimento ai principali settori di attività, la contrazione è accentuata nelle costruzioni (-81,9%) e nel terziario (-78,1%); l’insieme del manifatturiero registra un miglioramento più debole, con un calo del -36,4%. In tale ambito, la tendenza è più favorevole nell’alimentare e nel tessile abbigliamento (in calo rispettivamente del -72,7% e del -65,6%), mentre risultano in controtendenza la carta poligrafica (+93,3%) e i minerali non metalliferi (+25,0%).

**Tav. 1: la dimensione territoriale degli iscritti alle liste di mobilità - I trimestre 2014**

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	864	474	307	-45,1%	-35,2%	-64,5%	24,5%	19,2%	28,0%
Ancona	1.041	1.053	339	1,2%	-67,8%	-67,4%	29,5%	42,6%	30,9%
Macerata	679	571	318	-15,9%	-44,3%	-53,2%	19,2%	23,1%	29,0%
Fermo	400	119	72	-70,3%	-39,5%	-82,0%	11,3%	4,8%	6,6%
Ascoli Piceno	545	257	62	-52,8%	-75,9%	-88,6%	15,4%	10,4%	5,6%
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>2.474</b>	<b>1.098</b>	<b>-29,9%</b>	<b>-55,6%</b>	<b>-68,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

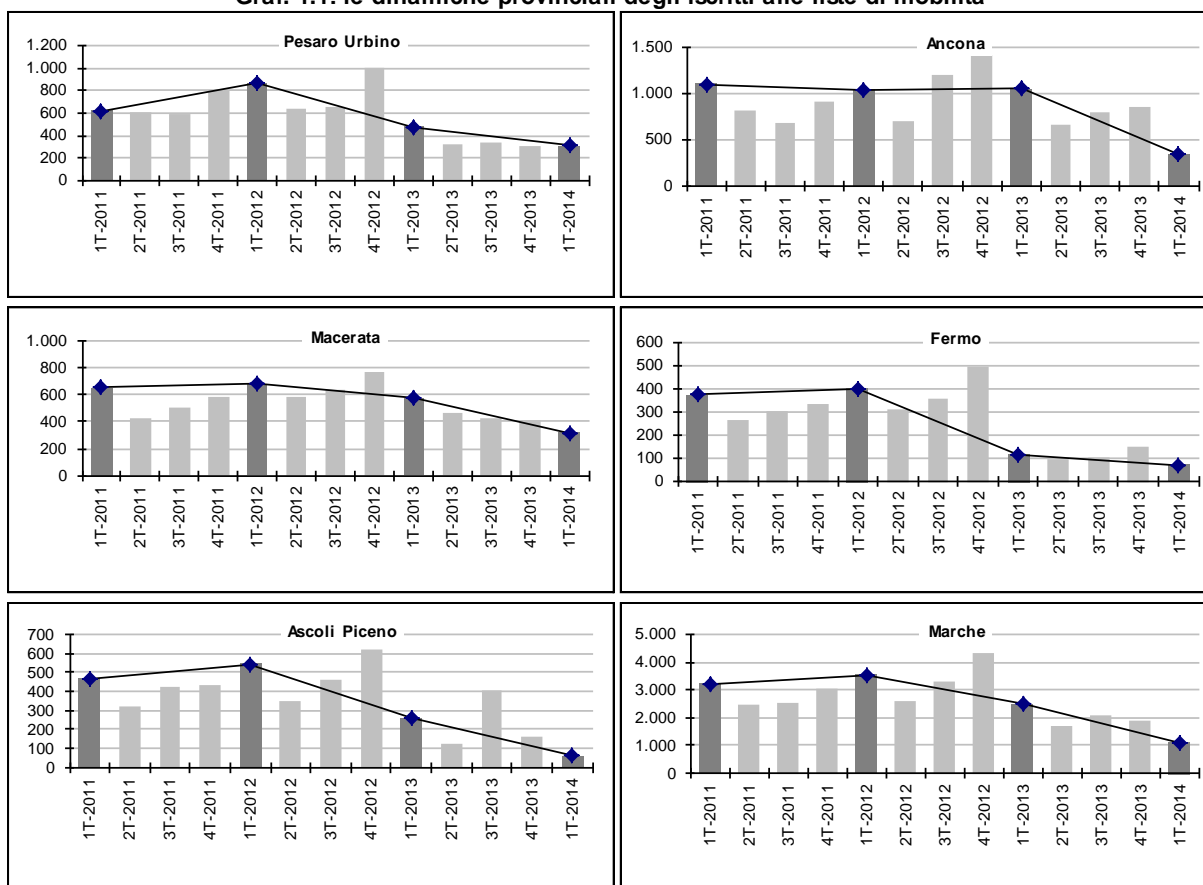
  

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro	304	222	129	-27,0%	-41,9%	-57,6%	8,6%	9,0%	11,7%
Fano	403	130	86	-67,7%	-33,8%	-78,7%	11,4%	5,3%	7,8%
Urbino	157	122	92	-22,3%	-24,6%	-41,4%	4,4%	4,9%	8,4%
Senigallia	166	185	15	11,4%	-91,9%	-91,0%	4,7%	7,5%	1,4%
Ancona	448	458	143	2,2%	-68,8%	-68,1%	12,7%	18,5%	13,0%
Jesi	262	265	103	1,1%	-61,1%	-60,7%	7,4%	10,7%	9,4%
Fabriano	165	145	78	-12,1%	-46,2%	-52,7%	4,7%	5,9%	7,1%
Civitanova	278	321	78	15,5%	-75,7%	-71,9%	7,9%	13,0%	7,1%
Macerata	219	196	120	-10,5%	-38,8%	-45,2%	6,2%	7,9%	10,9%
Tolentino	182	54	120	-70,3%	122,2%	-34,1%	5,2%	2,2%	10,9%
Fermo	400	119	72	-70,3%	-39,5%	-82,0%	11,3%	4,8%	6,6%
San Benedetto del Tronto	250	143	38	-42,8%	-73,4%	-84,8%	7,1%	5,8%	3,5%
Ascoli Piceno	295	114	24	-61,4%	-78,9%	-91,9%	8,4%	4,6%	2,2%
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>2.474</b>	<b>1.098</b>	<b>-29,9%</b>	<b>-55,6%</b>	<b>-68,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

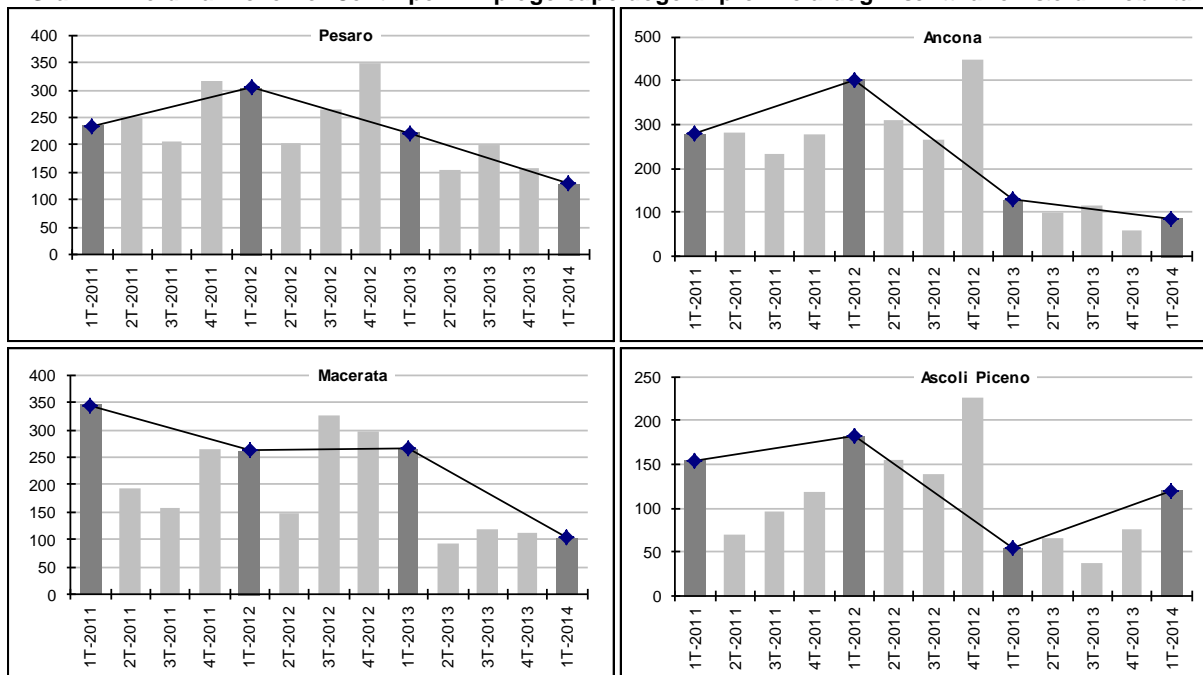
<sup>2</sup> Circolare 137/2012: cessazione al 31.12.2012 di tutti gli incentivi previsti per gli iscritti in lista di mobilità non indennizzata ex L. 236/93.

**Graf. 1.1: le dinamiche provinciali degli iscritti alle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 1.2: le dinamiche nei Centri per l'impiego capoluogo di provincia degli iscritti alle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

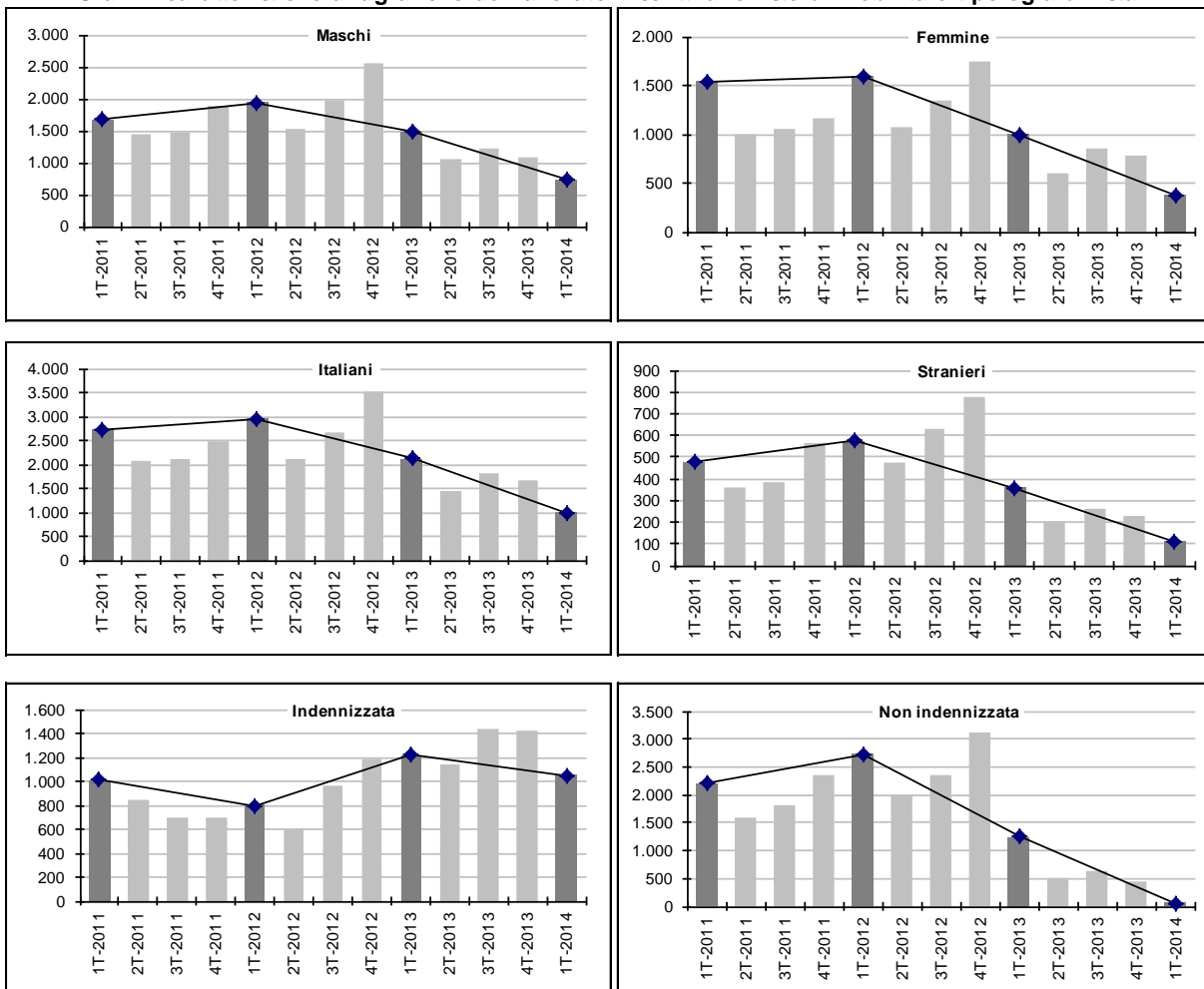
Tav. 2: caratteristiche anagrafiche degli iscritti e tipologia lista di mobilità - I trimestre 2014

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	1.933	1.482	725	-23,3%	-51,1%	-62,5%	54,8%	59,9%	66,0%
Femmine	1.596	992	373	-37,8%	-62,4%	-76,6%	45,2%	40,1%	34,0%
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>2.474</b>	<b>1.098</b>	<b>-29,9%</b>	<b>-55,6%</b>	<b>-68,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Italiani	2.956	2.118	987	-28,3%	-53,4%	-66,6%	83,8%	85,6%	89,9%
Stranieri	573	356	111	-37,9%	-68,8%	-80,6%	16,2%	14,4%	10,1%
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>2.474</b>	<b>1.098</b>	<b>-29,9%</b>	<b>-55,6%</b>	<b>-68,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Intervento (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Indennizzata	793	1.222	1.046	54,1%	-14,4%	31,9%	22,5%	49,4%	95,3%
Non indennizzata	2.736	1.252	52	-54,2%	-95,8%	-98,1%	77,5%	50,6%	4,7%
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>2.474</b>	<b>1.098</b>	<b>-29,9%</b>	<b>-55,6%</b>	<b>-68,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 2: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità e tipologia di lista



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

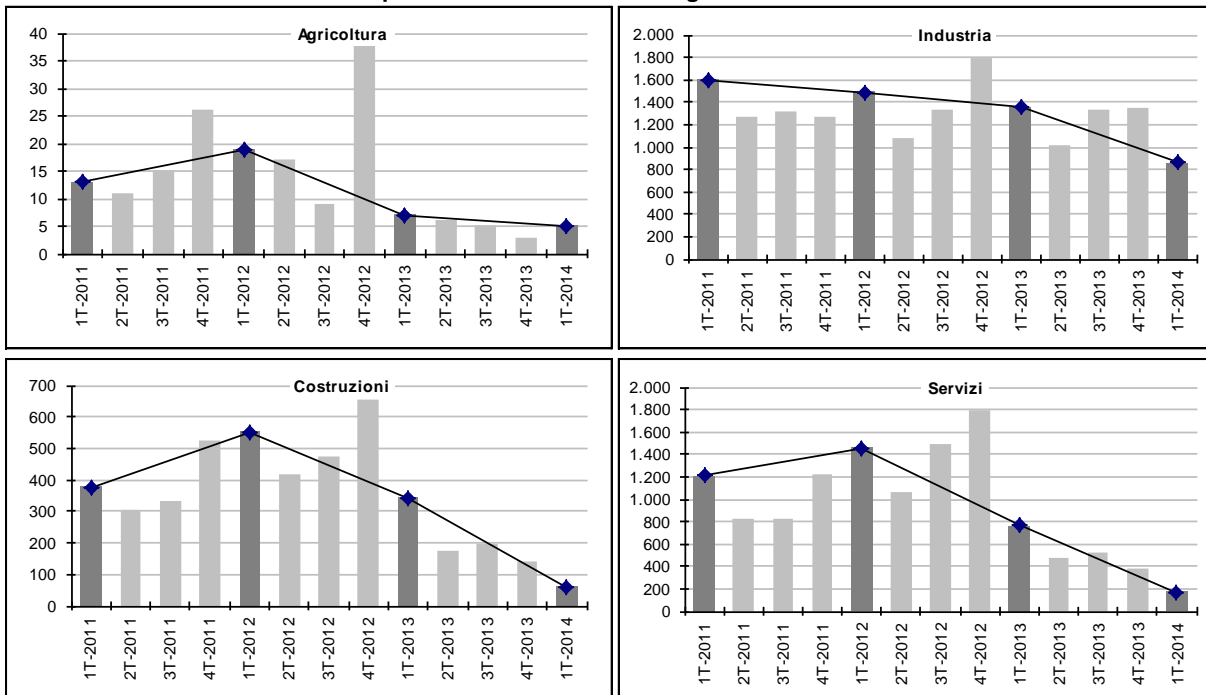
Tav. 3: gli iscritti alle liste di mobilità per settore di attività - I trimestre 2014

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	19	7	5	-63,2%	-28,6%	-73,7%	0,5%	0,3%	0,5%
Industria	1.485	1.357	863	-8,6%	-36,4%	-41,9%	42,1%	54,9%	78,6%
Costruzioni	552	342	62	-38,0%	-81,9%	-88,8%	15,6%	13,8%	5,6%
Servizi	1.458	764	167	-47,6%	-78,1%	-88,5%	41,3%	30,9%	15,2%
Nd	15	4	1	-73,3%	-75,0%	-93,3%	0,4%	0,2%	0,1%
<b>Totale</b>	<b>3.529</b>	<b>2.474</b>	<b>1.098</b>	<b>-29,9%</b>	<b>-55,6%</b>	<b>-68,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	95	33	9	-65,3%	-72,7%	-90,5%	6,4%	2,4%	1,0%
Tessile abbigliamento	201	247	85	22,9%	-65,6%	-57,7%	13,5%	18,2%	9,8%
Calzaturiero	239	192	87	-19,7%	-54,7%	-63,6%	16,1%	14,1%	10,1%
Carta poligrafica	15	15	29	0,0%	93,3%	93,3%	1,0%	1,1%	3,4%
Legno Mobile	271	243	167	-10,3%	-31,3%	-38,4%	18,2%	17,9%	19,4%
Chimica gomma	90	51	19	-43,3%	-62,7%	-78,9%	6,1%	3,8%	2,2%
Minerali non metalliferi	50	28	35	-44,0%	25,0%	-30,0%	3,4%	2,1%	4,1%
Meccanica	445	476	320	7,0%	-32,8%	-28,1%	30,0%	35,1%	37,1%
Altre industrie	79	72	112	-8,9%	55,6%	41,8%	5,3%	5,3%	13,0%
<b>Totale</b>	<b>1.485</b>	<b>1.357</b>	<b>863</b>	<b>-8,6%</b>	<b>-36,4%</b>	<b>-41,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

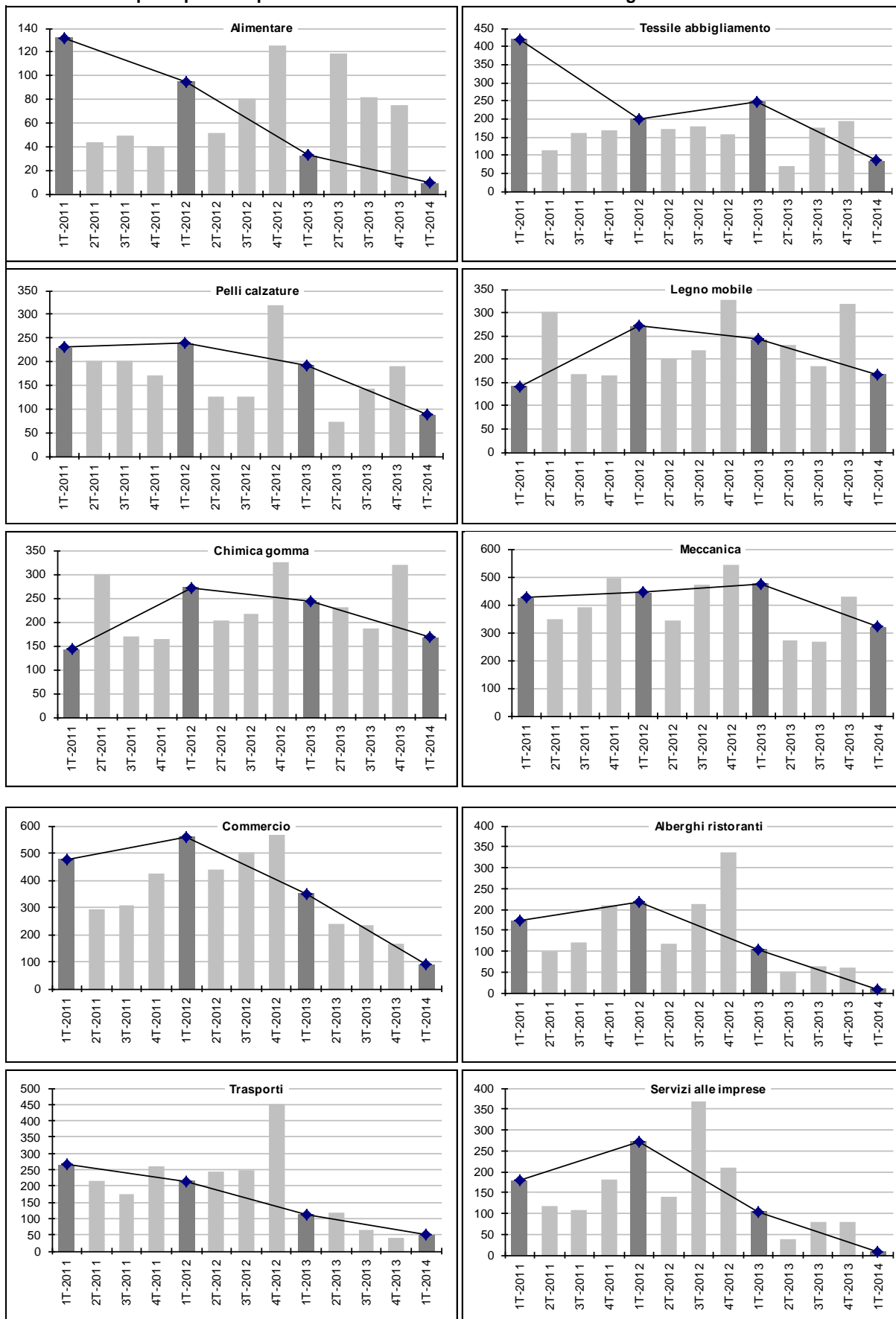
<b>Terziario</b>									
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Commercio	559	350	89	-37,4%	-74,6%	-84,1%	38,3%	45,8%	53,3%
Alberghi e ristoranti	216	104	9	-51,9%	-91,3%	-95,8%	14,8%	13,6%	5,4%
Trasporti e comunicazioni	214	112	50	-47,7%	-55,4%	-76,6%	14,7%	14,7%	29,9%
Servizi alle imprese	272	104	9	-61,8%	-91,3%	-96,7%	18,7%	13,6%	5,4%
Altri servizi	197	94	10	-52,3%	-89,4%	-94,9%	13,5%	12,3%	6,0%
<b>Totale</b>	<b>1.458</b>	<b>764</b>	<b>167</b>	<b>-47,6%</b>	<b>-78,1%</b>	<b>-88,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 3.1: le componenti macro-settoriali degli iscritti alle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 3.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario degli iscritti alle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

#### 4. La cassa integrazione guadagni nelle Marche

**Nel trimestre d'esordio del nuovo anno, il ricorso alla cassa integrazione guadagni tende a calmierarsi, mostrando una sostanziale stabilità in termini tendenziali (+0,5%). Le ore autorizzate sono, in totale, 7.774.772; cala del 37,5% la componente ordinaria, mentre risulta in aumento quella straordinaria (+52,8%). La CIG in deroga registra 5 milioni e 200mila ore concesse e coinvolge 14.103 lavoratori, con un forte calo determinato dal mancato rifinanziamento.**

*I. Gli interventi ordinari e straordinari* – Nel primo trimestre del 2014 le ore di CIG ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate dall'Inps ammontano a 7,8 milioni e risultano in lieve incremento rispetto all'analogo periodo del 2013. In Italia si osserva una dinamica più favorevole, con una flessione complessiva del -5,1%. Nelle Marche si riduce considerevolmente la componente ordinaria, in calo del -37,5%; tale variazione si amplia al -45,2% se si esclude la gestione edilizia che, viceversa, risulta in aumento del 9,4%. Cresce, poi, la componente straordinaria, il cui monte ore sale da 3,3 a 5,0 milioni per un incremento pari al +52,8%. In Italia la variazione si attesta al +10,2%.

Osservando il territorio regionale, si conferma la tendenza sopra descritta in tutte le province delle Marche: cala ovunque, infatti, la CIG ordinaria così come cresce diffusamente quella straordinaria. In questo caso l'incremento risulta particolarmente accentuato nella provincia di Pesaro e Urbino, in cui si riscontra una espansione del +110,1%.

In prospettiva settoriale, il ricorso alla CIG mostra un considerevole aumento nel legno mobile (+29,6%) e nella chimica gomma plastica, in cui aumenta del +25,9%.

*II. La Cassa integrazione guadagni in deroga* – Nel primo trimestre dell'anno si registra una notevole battuta d'arresto nel ricorso alla Cassa integrazione guadagni in deroga nelle Marche, in gran parte determinata dal suo mancato rifinanziamento: le ore concesse passano da 18 milioni e 200mila circa del I trimestre 2013 a poco più di 5 milioni e 200mila nel I trimestre 2014, riducendosi del -71,5%.

La CIG in deroga, in calo in tutte le province, continua ad essere utilizzata particolarmente nei territori di Pesaro e Urbino, Ancona e Macerata, con quote rispettivamente del 29,1%, 23,2% e 20,5% delle ore concesse complessivamente nelle Marche; seguono Fermo con quasi 960mila ore concesse, corrispondente ad una quota del 18,5% e, infine, Ascoli Piceno con 451mila ore pari all'8,7% sul totale.

Il numero di lavoratori per i quali sono state autorizzate domande di CIG in deroga si attese a 14.103, segnando una forte diminuzione, legata sempre ai motivi sopra esposti, rispetto al primo trimestre dello scorso anno, quando erano più di 21mila unità (-34,0%). Nel ricorso alla CIG in deroga, si registra un maggiore concentrazione per i maschi (7.994) rispetto alle femmine (6.109) e per i contratti a tempo indeterminato (12.546 unità con una quota dell'89,0% sul totale).

La CIG in deroga riguarda maggiormente, sia per le ore sia per i lavoratori, le imprese artigiane, registrando circa 3 milioni e 500mila ore concesse e 9.387 lavoratori coinvolti.

Dal punto di vista settoriale, l'industria è quella che raccoglie il maggior numero di ore richieste con 2 milioni e 900mila ore e 7.994 lavoratori; segue il terziario con 1 milione e 700mila ore e 4.725 individui. Tra i comparti del manifatturiero, la meccanica e il calzaturiero registrano i valori più elevati (850mila ore e 2.174 lavoratori e 730mila ore e 2.240 lavoratori rispettivamente), mentre nei servizi troviamo il commercio (670mila ore e 1.845 lavoratori) e i servizi alle imprese (408mila ore e 1.123 lavoratori).



**Tav.1: la cassa integrazione guadagni per tipologia di gestione e intervento - I Trimestre 2014**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Ordinaria</b>									
Industria	1.304.795	3.844.501	2.106.237	194,6%	-45,2%	61,4%	32,4%	49,7%	27,1%
Edilizia	301.065	628.094	687.311	108,6%	9,4%	128,3%	7,5%	8,1%	8,8%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>1.605.860</b>	<b>4.472.595</b>	<b>2.793.548</b>	<b>178,5%</b>	<b>-37,5%</b>	<b>74,0%</b>	<b>39,9%</b>	<b>57,8%</b>	<b>35,9%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	2.349.997	3.108.989	4.504.673	32,3%	44,9%	91,7%	58,4%	40,2%	57,9%
Edilizia	6.813	105.432	225.059	1447,5%	113,5%	3203,4%	0,2%	1,4%	2,9%
Artigianato	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Commercio	51.393	44.594	251.492	-13,2%	464,0%	389,4%	1,3%	0,6%	3,2%
Settori vari	7.498	961	0	-87,2%	-100,0%	-100,0%	0,2%	0,0%	-
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.415.701</b>	<b>3.259.976</b>	<b>4.981.224</b>	<b>34,9%</b>	<b>52,8%</b>	<b>106,2%</b>	<b>60,1%</b>	<b>42,2%</b>	<b>64,1%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	3.654.792	6.953.490	6.610.910	90,3%	-4,9%	80,9%	90,9%	89,9%	85,0%
Edilizia	307.878	733.526	912.370	138,3%	24,4%	196,3%	7,7%	9,5%	11,7%
Artigianato	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Commercio	51.393	44.594	251.492	-13,2%	464,0%	389,4%	1,3%	0,6%	3,2%
Settori vari	7.498	961	0	-87,2%	-100,0%	-100,0%	0,2%	0,0%	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.021.561</b>	<b>7.732.571</b>	<b>7.774.772</b>	<b>92,3%</b>	<b>0,5%</b>	<b>93,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Ordinaria</b>									
Industria	58.010.402	78.406.831	54.260.745	35,2%	-30,8%	-6,5%	37,5%	36,7%	26,7%
Edilizia	15.814.456	19.142.565	20.435.333	21,0%	6,8%	29,2%	10,2%	8,9%	10,1%
<b>Totale</b>	<b>73.824.858</b>	<b>97.549.396</b>	<b>74.696.078</b>	<b>32,1%</b>	<b>-23,4%</b>	<b>1,2%</b>	<b>47,7%</b>	<b>45,6%</b>	<b>36,8%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	70.661.004	101.342.814	106.913.461	43,4%	5,5%	51,3%	45,7%	47,4%	52,7%
Edilizia	3.808.417	7.312.116	9.602.173	92,0%	31,3%	152,1%	2,5%	3,4%	4,7%
Artigianato	92.530	344	47.062	-99,6%	13580,8%	-49,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Commercio	6.319.466	7.672.918	11.633.904	21,4%	51,6%	84,1%	4,1%	3,6%	5,7%
Settori vari	17.958	6.089	16.148	-66,1%	165,2%	-10,1%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>80.899.375</b>	<b>116.334.281</b>	<b>128.212.748</b>	<b>43,8%</b>	<b>10,2%</b>	<b>58,5%</b>	<b>52,3%</b>	<b>54,4%</b>	<b>63,2%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	128.671.406	179.749.645	161.174.206	39,7%	-10,3%	25,3%	83,2%	84,0%	79,4%
Edilizia	19.622.873	26.454.681	30.037.506	34,8%	13,5%	53,1%	12,7%	12,4%	14,8%
Artigianato	92.530	344	47.062	-99,6%	13580,8%	-49,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Commercio	6.319.466	7.672.918	11.633.904	21,4%	51,6%	84,1%	4,1%	3,6%	5,7%
Settori vari	17.958	6.089	16.148	-66,1%	165,2%	-10,1%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale cig</b>	<b>154.724.233</b>	<b>213.883.677</b>	<b>202.908.826</b>	<b>38,2%</b>	<b>-5,1%</b>	<b>31,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav.2: le dinamiche provinciali - I Trimestre 2014**

Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Ordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	400.569	532.274	284.790	32,9%	-46,5%	-28,9%	30,7%	13,8%	13,5%
Ancona	426.400	2.336.584	1.527.140	448,0%	-34,6%	258,1%	32,7%	60,8%	72,5%
Macerata	204.038	289.941	123.922	42,1%	-57,3%	-39,3%	15,6%	7,5%	5,9%
Ascoli Piceno	273.788	685.702	170.385	150,4%	-75,2%	-37,8%	21,0%	17,8%	8,1%
<b>Totale</b>	<b>1.304.795</b>	<b>3.844.501</b>	<b>2.106.237</b>	<b>194,6%</b>	<b>-45,2%</b>	<b>61,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Ordinaria gestione edilizia</b>									
Pesaro Urbino	96.073	171.794	153.291	78,8%	-10,8%	59,6%	31,9%	27,4%	22,3%
Ancona	125.910	356.132	317.640	182,8%	-10,8%	152,3%	41,8%	56,7%	46,2%
Macerata	50.393	63.029	64.871	25,1%	2,9%	28,7%	16,7%	10,0%	9,4%
Ascoli Piceno	28.689	37.139	151.509	29,5%	308,0%	428,1%	9,5%	5,9%	22,0%
<b>Totale</b>	<b>301.065</b>	<b>628.094</b>	<b>687.311</b>	<b>108,6%</b>	<b>9,4%</b>	<b>128,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale ordinaria</b>									
Pesaro Urbino	496.642	704.068	438.081	41,8%	-37,8%	-11,8%	30,9%	15,7%	15,7%
Ancona	552.310	2.692.716	1.844.780	387,5%	-31,5%	234,0%	34,4%	60,2%	66,0%
Macerata	254.431	352.970	188.793	38,7%	-46,5%	-25,8%	15,8%	7,9%	6,8%
Ascoli Piceno	302.477	722.841	321.894	139,0%	-55,5%	6,4%	18,8%	16,2%	11,5%
<b>Totale</b>	<b>1.605.860</b>	<b>4.472.595</b>	<b>2.793.548</b>	<b>178,5%</b>	<b>-37,5%</b>	<b>74,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	515.552	852.317	1.757.986	65,3%	106,3%	241,0%	21,9%	27,4%	39,0%
Ancona	1.071.679	1.322.340	1.383.649	23,4%	4,6%	29,1%	45,6%	42,5%	30,7%
Macerata	328.444	515.216	741.909	56,9%	44,0%	125,9%	14,0%	16,6%	16,5%
Ascoli Piceno	434.322	419.116	621.129	-3,5%	48,2%	43,0%	18,5%	13,5%	13,8%
<b>Totale</b>	<b>2.349.997</b>	<b>3.108.989</b>	<b>4.504.673</b>	<b>32,3%</b>	<b>44,9%</b>	<b>91,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	7.920	29.073	93.815	267,1%	222,7%	1084,5%	12,1%	19,3%	19,7%
Ancona	24.668	92.243	293.719	273,9%	218,4%	1090,7%	37,5%	61,1%	61,6%
Macerata	32.941	15.051	22.480	-54,3%	49,4%	-31,8%	50,1%	10,0%	4,7%
Ascoli Piceno	175	14.620	66.537	8254,3%	355,1%	37921,1%	0,3%	9,7%	14,0%
<b>Totale</b>	<b>65.704</b>	<b>150.987</b>	<b>476.551</b>	<b>129,8%</b>	<b>215,6%</b>	<b>625,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale straordinaria</b>									
Pesaro Urbino	523.472	881.390	1.851.801	68,4%	110,1%	253,8%	21,7%	27,0%	37,2%
Ancona	1.096.347	1.414.583	1.677.368	29,0%	18,6%	53,0%	45,4%	43,4%	33,7%
Macerata	361.385	530.267	764.389	46,7%	44,2%	111,5%	15,0%	16,3%	15,3%
Ascoli Piceno	434.497	433.736	687.666	-0,2%	58,5%	58,3%	18,0%	13,3%	13,8%
<b>Totale</b>	<b>2.415.701</b>	<b>3.259.976</b>	<b>4.981.224</b>	<b>34,9%</b>	<b>52,8%</b>	<b>106,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale industria</b>									
Pesaro Urbino	916.121	1.384.591	2.042.776	51,1%	47,5%	123,0%	25,1%	19,9%	30,9%
Ancona	1.498.079	3.658.924	2.910.789	144,2%	-20,4%	94,3%	41,0%	52,6%	44,0%
Macerata	532.482	805.157	865.831	51,2%	7,5%	62,6%	14,6%	11,6%	13,1%
Ascoli Piceno	708.110	1.104.818	791.514	56,0%	-28,4%	11,8%	19,4%	15,9%	12,0%
<b>Totale</b>	<b>3.654.792</b>	<b>6.953.490</b>	<b>6.610.910</b>	<b>90,3%</b>	<b>-4,9%</b>	<b>80,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale edilizia e altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	103.993	200.867	247.106	93,2%	23,0%	137,6%	28,4%	25,8%	21,2%
Ancona	150.578	448.375	611.359	197,8%	36,3%	306,0%	41,1%	57,6%	52,5%
Macerata	83.334	78.080	87.351	-6,3%	11,9%	4,8%	22,7%	10,0%	7,5%
Ascoli Piceno	28.864	51.759	218.046	79,3%	321,3%	655,4%	7,9%	6,6%	18,7%
<b>Totale</b>	<b>366.769</b>	<b>779.081</b>	<b>1.163.862</b>	<b>112,4%</b>	<b>49,4%</b>	<b>217,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Pesaro Urbino	1.020.114	1.585.458	2.289.882	55,4%	44,4%	124,5%	25,4%	20,5%	29,5%
Ancona	1.648.657	4.107.299	3.522.148	149,1%	-14,2%	113,6%	41,0%	53,1%	45,3%
Macerata	615.816	883.237	953.182	43,4%	7,9%	54,8%	15,3%	11,4%	12,3%
Ascoli Piceno	736.974	1.156.577	1.009.560	56,9%	-12,7%	37,0%	18,3%	15,0%	13,0%
<b>Totale</b>	<b>4.021.561</b>	<b>7.732.571</b>	<b>7.774.772</b>	<b>92,3%</b>	<b>0,5%</b>	<b>93,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tav 3: la cassa integrazione guadagni per intervento e settore di attività - 1 Trimestre 2014

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2012	1T-2013	1T-2014
<b>Ordinaria</b>									
Agricoltura estrattive	7.918	32.566	34.200	311,3%	5,0%	331,9%	0,5%	0,7%	1,2%
Alimentare	3.217	9.717	47.905	202,1%	393,0%	1389,1%	0,2%	0,2%	1,7%
Tessile abbigliamento	70.418	207.770	136.385	195,1%	-34,4%	93,7%	4,4%	4,6%	4,9%
Pelli e calzature	170.326	440.317	60.290	158,5%	-86,3%	-64,6%	10,6%	9,8%	2,2%
Minerali non metalliferi	70.500	101.603	103.555	44,1%	1,9%	46,9%	4,4%	2,3%	3,7%
Carta stampa editoria	19.135	125.486	59.028	555,8%	-53,0%	208,5%	1,2%	2,8%	2,1%
Legno mobile	251.514	739.649	264.093	194,1%	-64,3%	5,0%	15,7%	16,5%	9,5%
Chimica gomma	88.687	209.466	222.692	136,2%	6,3%	151,1%	5,5%	4,7%	8,0%
Meccanica	589.206	1.825.371	1.085.703	209,8%	-40,5%	84,3%	36,7%	40,8%	38,9%
Altre industrie	248	14.336	656	5680,6%	-95,4%	164,5%	0,0%	0,3%	0,0%
Costruzioni	312.252	659.008	746.026	111,1%	13,2%	138,9%	19,4%	14,7%	26,7%
Servizi	22.439	107.306	33.015	378,2%	-69,2%	47,1%	1,4%	2,4%	1,2%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>1.605.860</b>	<b>4.472.595</b>	<b>2.793.548</b>	<b>178,5%</b>	<b>-37,5%</b>	<b>74,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Agricoltura estrattive	7.498	2.017	4.495	-73,1%	122,9%	-40,1%	0,3%	0,1%	0,1%
Alimentare	16.794	69.742	0	315,3%	-100,0%	-100,0%	0,7%	2,1%	-
Tessile abbigliamento	92.966	93.583	114.143	0,7%	22,0%	22,8%	3,8%	2,9%	2,3%
Pelli e calzature	96.710	279.115	163.200	188,6%	-41,5%	68,8%	4,0%	8,6%	3,3%
Minerali non metalliferi	100.229	341.805	186.470	241,0%	-45,4%	86,0%	4,1%	10,5%	3,7%
Carta stampa editoria	52.958	88.770	99.985	67,6%	12,6%	88,8%	2,2%	2,7%	2,0%
Legno mobile	287.033	615.067	1.491.438	114,3%	142,5%	419,6%	11,9%	18,9%	29,9%
Chimica gomma	91.929	180.558	268.314	96,4%	48,6%	191,9%	3,8%	5,5%	5,4%
Meccanica	1.390.489	1.383.493	2.055.886	-0,5%	48,6%	47,9%	57,6%	42,4%	41,3%
Altre industrie	0	1.512	17.141	-	1033,7%	-	-	0,0%	0,3%
Costruzioni	48.027	157.475	254.748	227,9%	61,8%	430,4%	2,0%	4,8%	5,1%
Servizi	231.068	46.839	325.404	-79,7%	594,7%	40,8%	9,6%	1,4%	6,5%
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.415.701</b>	<b>3.259.976</b>	<b>4.981.224</b>	<b>34,9%</b>	<b>52,8%</b>	<b>106,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Agricoltura estrattive	15.416	34.583	38.695	124,3%	11,9%	151,0%	0,4%	0,4%	0,5%
Alimentare	20.011	79.459	47.905	297,1%	-39,7%	139,4%	0,5%	1,0%	0,6%
Tessile abbigliamento	163.384	301.353	250.528	84,4%	-16,9%	53,3%	4,1%	3,9%	3,2%
Pelli e calzature	267.036	719.432	223.490	169,4%	-68,9%	-16,3%	6,6%	9,3%	2,9%
Minerali non metalliferi	170.729	443.408	290.025	159,7%	-34,6%	69,9%	4,2%	5,7%	3,7%
Carta stampa editoria	72.093	214.256	159.013	197,2%	-25,8%	120,6%	1,8%	2,8%	2,0%
Legno mobile	538.547	1.354.716	1.755.531	151,6%	29,6%	226,0%	13,4%	17,5%	22,6%
Chimica gomma	180.616	390.024	491.006	115,9%	25,9%	171,9%	4,5%	5,0%	6,3%
Meccanica	1.979.695	3.208.864	3.141.589	62,1%	-2,1%	58,7%	49,2%	41,5%	40,4%
Altre industrie	248	15.848	17.797	6290,3%	12,3%	7076,2%	0,0%	0,2%	0,2%
Costruzioni	360.279	816.483	1.000.774	126,6%	22,6%	177,8%	9,0%	10,6%	12,9%
Servizi	253.507	154.145	358.419	-39,2%	132,5%	41,4%	6,3%	2,0%	4,6%
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.021.561</b>	<b>7.732.571</b>	<b>7.774.772</b>	<b>92,3%</b>	<b>0,5%</b>	<b>93,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav. 4: la dimensione territoriale delle ore di CIG in Deroga - I trimestre 2014**

Provincia (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	2.723.044	5.545.181	1.514.069	103,6%	-72,7%	-44,4%	33,8%	30,4%	29,1%
Ancona	2.005.790	4.876.513	1.206.132	143,1%	-75,3%	-39,9%	24,9%	26,8%	23,2%
Macerata	1.414.970	3.578.012	1.063.214	152,9%	-70,3%	-24,9%	17,6%	19,6%	20,5%
Fermo	1.299.145	2.826.895	961.595	117,6%	-66,0%	-26,0%	16,1%	15,5%	18,5%
Ascoli Piceno	603.509	1.387.659	451.049	129,9%	-67,5%	-25,3%	7,5%	7,6%	8,7%
<b>Totale</b>	<b>8.046.458</b>	<b>18.214.260</b>	<b>5.196.059</b>	<b>126,4%</b>	<b>-71,5%</b>	<b>-35,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 5: caratteristiche anagrafiche delle ore CIG in Deroga - I trimestre 2014**

Genere (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	4.994.805	11.266.969	3.115.386	125,6%	-72,3%	-37,6%	62,1%	61,9%	60,0%
Femmine	3.051.653	6.947.291	2.080.673	127,7%	-70,1%	-31,8%	37,9%	38,1%	40,0%
<b>Totale</b>	<b>8.046.458</b>	<b>18.214.260</b>	<b>5.196.059</b>	<b>126,4%</b>	<b>-71,5%</b>	<b>-35,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 6: le ore di CIG in Deroga per settore di attività - I trimestre 2014**

Settori (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	54.988	48.992	14.101	-10,9%	-71,2%	-74,4%	0,7%	0,3%	0,3%
Industria:	4.240.100	10.082.312	2.942.186	137,8%	-70,8%	-30,6%	52,7%	55,4%	56,6%
- Alimentare	299.232	419.382	59.683	40,2%	-85,8%	-80,1%	3,7%	2,3%	1,1%
- Tessile abbigliamento	437.704	1.261.370	376.782	188,2%	-70,1%	-13,9%	5,4%	6,9%	7,3%
- Calzaturiero	893.290	2.090.441	732.139	134,0%	-65,0%	-18,0%	11,1%	11,5%	14,1%
- Legno Mobile	696.339	1.681.634	453.966	141,5%	-73,0%	-34,8%	8,7%	9,2%	8,7%
- Chimica gomma	132.195	533.957	140.537	303,9%	-73,7%	6,3%	1,6%	2,9%	2,7%
- Meccanica	1.108.447	2.933.334	848.654	164,6%	-71,1%	-23,4%	13,8%	16,1%	16,3%
- Altre industrie	672.893	1.162.194	330.425	72,7%	-71,6%	-50,9%	8,4%	6,4%	6,4%
Costruzioni	703.094	1.936.248	523.501	175,4%	-73,0%	-25,5%	8,7%	10,6%	10,1%
Servizi:	3.048.276	6.146.708	1.716.271	101,6%	-72,1%	-43,7%	37,9%	33,7%	33,0%
- Commercio	1.438.019	2.882.304	670.332	100,4%	-76,7%	-53,4%	17,9%	15,8%	12,9%
- Albergi ristoranti	199.542	317.814	86.183	59,3%	-72,9%	-56,8%	2,5%	1,7%	1,7%
- Trasporti e comunicazioni	414.300	872.825	204.727	110,7%	-76,5%	-50,6%	5,1%	4,8%	3,9%
- Servizi alle imprese	676.440	1.153.640	407.605	70,5%	-64,7%	-39,7%	8,4%	6,3%	7,8%
- Sanità e assistenza sociale	146.134	350.532	162.625	139,9%	-53,6%	11,3%	1,8%	1,9%	3,1%
- Istruzione	17.686	27.004	8.466	52,7%	-68,6%	-52,1%	0,2%	0,1%	0,2%
- Altri servizi	156.155	542.589	176.333	247,5%	-67,5%	12,9%	1,9%	3,0%	3,4%
<b>Totale</b>	<b>8.046.458</b>	<b>18.214.260</b>	<b>5.196.059</b>	<b>126,4%</b>	<b>-71,5%</b>	<b>-35,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 7: le ore di CIG in Deroga per tipologia contrattuale - I trimestre 2014**

Contratti (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Apprendistato	997.893	1.597.500	348.827	60,1%	-78,2%	-65,0%	12,4%	8,8%	6,7%
Lavoro a domicilio	274.123	315.880	113.856	15,2%	-64,0%	-58,5%	3,4%	1,7%	2,2%
Tempo Determinato	276.214	334.980	75.452	21,3%	-77,5%	-72,7%	3,4%	1,8%	1,5%
Tempo Indeterminato	6.481.960	15.965.900	4.657.924	146,3%	-70,8%	-28,1%	80,6%	87,7%	89,6%
Somministrazione	16.268	0	0	-	-	-	0,2%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>8.046.458</b>	<b>18.214.260</b>	<b>5.196.059</b>	<b>126,4%</b>	<b>-71,5%</b>	<b>-35,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 8: le ore di CIG in Deroga per tipologia d'azienda - I trimestre 2014**

Aziende (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Altro	482.636	979.269	298.213	102,9%	-69,5%	-38,2%	6,0%	5,4%	5,7%
Cooperativa	551.738	969.823	339.063	75,8%	-65,0%	-38,5%	6,9%	5,3%	6,5%
Impr. Artigiana	4.258.325	11.774.479	3.498.229	176,5%	-70,3%	-17,8%	52,9%	64,6%	67,3%
Impr. Comm. meno 50 dip.	1.755.485	3.021.604	719.967	72,1%	-76,2%	-59,0%	21,8%	16,6%	13,9%
Impr. Industr. fino 15 dip.	309.650	584.490	181.661	88,8%	-68,9%	-41,3%	3,8%	3,2%	3,5%
Impr. Industr. più di 15 dip.	688.624	884.595	158.926	28,5%	-82,0%	-76,9%	8,6%	4,9%	3,1%
<b>Totale</b>	<b>8.046.458</b>	<b>18.214.260</b>	<b>5.196.059</b>	<b>126,4%</b>	<b>-71,5%</b>	<b>-35,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 9: la dimensione territoriale dei lavoratori in CIG in Deroga - I trimestre 2014**

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	4.439	6.257	3.976	41,0%	-36,5%	-10,4%	33,1%	29,3%	28,2%
Ancona	3.786	6.013	3.310	58,8%	-45,0%	-12,6%	28,2%	28,2%	23,5%
Macerata	2.374	4.254	2.808	79,2%	-34,0%	18,3%	17,7%	19,9%	19,9%
Fermo	1.938	3.305	2.791	70,5%	-15,6%	44,0%	14,4%	15,5%	19,8%
Ascoli Piceno	879	1.524	1.218	73,4%	-20,1%	38,6%	6,6%	7,1%	8,6%
<b>Totale</b>	<b>13.416</b>	<b>21.353</b>	<b>14.103</b>	<b>59,2%</b>	<b>-34,0%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 10: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori in CIG in Deroga - I trimestre 2014**

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	6.741	12.343	7.994	83,1%	-35,2%	18,6%	50,2%	57,8%	56,7%
Femmine	6.675	9.010	6.109	35,0%	-32,2%	-8,5%	49,8%	42,2%	43,3%
<b>Totale</b>	<b>13.416</b>	<b>21.353</b>	<b>14.103</b>	<b>59,2%</b>	<b>-34,0%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 11: i lavoratori in CIG in Deroga per settore di attività - I trimestre 2014**

Settori (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	64	75	39	17,2%	-48,0%	-39,1%	0,5%	0,4%	0,3%
Industria:	5.545	11.602	7.994	109,2%	-31,1%	44,2%	41,3%	54,3%	56,7%
- Alimentare	214	339	160	58,4%	-52,8%	-25,2%	1,6%	1,6%	1,1%
- Tessile abbigliamento	572	1.578	1.065	175,9%	-32,5%	86,2%	4,3%	7,4%	7,6%
- Calzaturiero	1.261	2.614	2.240	107,3%	-14,3%	77,6%	9,4%	12,2%	15,9%
- Legno Mobile	952	1.904	1.127	100,0%	-40,8%	18,4%	7,1%	8,9%	8,0%
- Chimica gomma	218	612	405	180,7%	-33,8%	85,8%	1,6%	2,9%	2,9%
- Meccanica	1.335	3.217	2.174	141,0%	-32,4%	62,8%	10,0%	15,1%	15,4%
- Altre industrie	993	1.338	823	34,7%	-38,5%	-17,1%	7,4%	6,3%	5,8%
Costruzioni	914	2.123	1.345	132,3%	-36,6%	47,2%	6,8%	9,9%	9,5%
Servizi:	6.893	7.553	4.725	9,6%	-37,4%	-31,5%	51,4%	35,4%	33,5%
- Commercio	2.057	3.287	1.845	59,8%	-43,9%	-10,3%	15,3%	15,4%	13,1%
- Alberghi ristoranti	415	447	270	7,7%	-39,6%	-34,9%	3,1%	2,1%	1,9%
- Trasporti e comunicazioni	592	1.081	594	82,6%	-45,1%	0,3%	4,4%	5,1%	4,2%
- Servizi alle imprese	1.320	1.463	1.123	10,8%	-23,2%	-14,9%	9,8%	6,9%	8,0%
- Sanità e assistenza sociale	2.023	516	368	-74,5%	-28,7%	-81,8%	15,1%	2,4%	2,6%
- Istruzione	114	47	21	-58,8%	-55,3%	-81,6%	0,8%	0,2%	0,1%
- Altri servizi	372	712	504	91,4%	-29,2%	35,5%	2,8%	3,3%	3,6%
<b>Totale</b>	<b>13.416</b>	<b>21.353</b>	<b>14.103</b>	<b>59,2%</b>	<b>-34,0%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 12: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia contrattuale - I trimestre 2014**

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Apprendistato	1.352	1.842	971	36,2%	-47,3%	-28,2%	10,1%	8,6%	6,9%
Lavoro a domicilio	331	386	348	16,6%	-9,8%	5,1%	2,5%	1,8%	2,5%
Tempo Determinato	831	463	238	-44,3%	-48,6%	-71,4%	6,2%	2,2%	1,7%
Tempo Indeterminato	10.802	18.662	12.546	72,8%	-32,8%	16,1%	80,5%	87,4%	89,0%
Somministrazione	100	0	0	-	-	-	0,7%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>13.416</b>	<b>21.353</b>	<b>14.103</b>	<b>59,2%</b>	<b>-34,0%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 13: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia d'azienda - I trimestre 2014**

Aziende (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2012	1T-2013	1T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Altro	1.081	1.421	891	31,5%	-37,3%	-17,6%	8,1%	6,7%	6,3%
Cooperativa	3.010	1.313	840	-56,4%	-36,0%	-72,1%	22,4%	6,1%	6,0%
Impr. Artigiana	5.655	13.647	9.387	141,3%	-31,2%	66,0%	42,2%	63,9%	66,6%
Impr. Comm. meno 50 dip.	2.391	3.463	2.024	44,8%	-41,6%	-15,3%	17,8%	16,2%	14,4%
Impr. Industr. fino 15 dip.	416	638	473	53,4%	-25,9%	13,7%	3,1%	3,0%	3,4%
Impr. Industr. più di 15 dip.	863	871	488	0,9%	-44,0%	-43,5%	6,4%	4,1%	3,5%
<b>Totale</b>	<b>13.416</b>	<b>21.353</b>	<b>14.103</b>	<b>59,2%</b>	<b>-34,0%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



# REGIONE MARCHE


**OSSERVATORIO  
REGIONALE  
MERCATO DEL LAVORO**

## *i Quaderni* dell'Osservatorio

**PERIODICO DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE**

Nelle Marche tale dinamica è dovuta alle forti variazioni di segno opposto delle due componenti considerate: alla flessione del 37,5% di quella ordinaria si contrappone la crescita del 52,8% della straordinaria. La cig in deroga, a causa del mancato rifinanziamento, registra una contrazione del 71,5% e coinvolge poco più di 14mila lavoratori, oltre 7mila in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

*Dirigente della P.F.*  
**Fabio Montanini**

*Responsabile dell'Osservatorio Regionale  
del Mercato del Lavoro*  
**Marco Canonico**

*Comitato Tecnico Scientifico*  
**Emmanuele Pavolini**  
**Eros Moretti**  
**Stefano Staffolani**

*Estensori dei testi ed elaborazione dati*  
**Corrado Paccassoni**  
**Stefano Canestrari (Italia Lavoro)**

*Progetto grafico*  
**Roberto Sordani**